ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 150, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 27 Novembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5586

Il programma dei colloqui di Londra

Germania, Mediterraneo, E. O. - Vive preoccupazioni in Inghilterra per la situazione di Sciangai dopo la conquista giapponese

LONDRA, 26

La sferzante smentita del Primo Ministro Neville Chamberlain alle pretese informazioni pubblicate alcuni giorni fa da parecchi giornali londinesi sul contenuto delle conversazioni di Lord Halifax a Berlino, ha ridotto al silenzio tutta la stampa.

Sia sul viaggio di Halifax, sia sulla venuta di Chautemps e di Delbos a Londra, si mantiene un assoluto riserbo, o per non intralciare l'opera del Governo, o per il timore di scivolare sulla buccia di banana delle smentite ufficiali. Così tutto quello che si è potuto apprendere oggi sulla visita dei Ministri francesi è che «la Granbretagna ha comunicato un sommario delle conversazioni Hitler-Halifax alla Francia, in modo che il Primo Ministro e il Ministro degli Esteri francese abbiano il tempo di conoscere la questione prima di giungere a Londra e di iniziare conversazioni con Neville Chamberlain e Eden.

Partecipazione di Halifax

Il *Daily Telegraph*, sulle conversazioni franco-britanniche, aggiunge che «in esse i problemi dell'Europa centrale avranno una parte preminente nell'incontro di Londra e i Ministri francesi discuteranno questa questione con uno speciale interesse, anche in vista delle visite già annunciate di Ministri francesi alle capitali dei Paesi dell'Europa centrale.

Il visconte Halifax parteciperà alle conversazioni per dare direttamente le sue impressioni sui colloqui che ha avuto con il Cancelliere Hitler e i capi della politica tedesca. Gli avvenimenti della guerra spagnola saranno senza dubbio passati in rivista, ma piuttosto sotto l'angolo della sicurezza nel Mediterraneo che sotto quello delle ostilità in se stesse.

Possono essere anche trattati gli argomenti per una politica comune riguardante Sciangai in seguito [illegible]

Questione complicatissima

[illegible]

Evasive risposte di Cranborne

[illegible]

città dopo averne occupata la periferia. Tokio è incitato all'intransigenza da due parti: la possibilità di giungere fra pochi giorni a Nanchino e di fiaccare totalmente l'esercito e la resistenza cinese e il fiasco enorme della Conferenza di Bruxelles, che ha dimostrato l'assoluta incapacità degli Stati Uniti, della Granbretagna, della Francia e della Società delle Nazioni a compiere qualunque atto che non sia quello di redigere delle proteste su dei fogli di carta.

Alla Camera dei Comuni il Foreign Office è stato tempestato di domande, alle quali ha risposto evasivamente il Sottosegretario Lord Cranborne, essendo il signor Eden ancora indisposto per i disturbi bronchiali. Lord Cranborne si è limitato a richiamarsi ad una precedente dichiarazione del Ministro, al che un deputato socialista ha chiesto in via supplementare: «E' vero che le autorità giapponesi impediscono ai nostri connazionali di rientrare nelle loro proprietà fuori e dentro la zona internazionale di Sciangai?»

E Lord Cranborne: «Non posso dare altre informazioni sull'esatta situazione di Sciangai.»

In seguito Lord Cranborne ha detto che il Consiglio della zona è indipendente dal Governo britannico e che è immensamente difficile per tale situazione di dare delle ulteriori risposte sull'argomento. E il Presidente ha impedito ai deputati di insistere.

Le questioni di carattere internazionale — Estremo Oriente, Mediterraneo, rapporti con la Germania e con l'Italia, situazione dell'Europa centrale — preoccupano il Governo britannico anche per un'altra ragione: il partito conservatore che ora è al potere è già in piena ebollizione per preparare le future elezioni politiche generali.

Elezioni anticipate?
La piattaforma dei conservatori

L'attuale Camera può restare legalmente in carica fino all'autunno del 1940 [illegible]

Un discorso di Simon

[illegible]

I rapporti polacco-cecoslovacchi e un miglioramento che non esiste

VARSAVIA, 26

Il *Kurier Poranny* [illegible]

ha espressa alcuna intenzione di voler riesaminare il problema minoritario polacco in tutti i suoi particolari.

Soltanto un radicale cambiamento dei metodi seguiti da Praga nell'amministrazione periferica nei confronti dei polacchi potrebbe influire favorevolmente sui rapporti tra Varsavia e Praga. Riteniamo inoltre che queste concessioni riguardino contingenze internazionali e non concernano particolarmente il problema dei rapporti polacco-cecoslovacchi. Tutte le voci relative a pretese mediazioni tra Varsavia e Praga sono prive di ogni fondamento e i rapporti fra i due Paesi non potranno certamente migliorare attraverso le pressioni e gli interventi di altre Potenze.

La politica cecoslovacca si è messa a tale proposito su una falsa strada che non condurrà a nulla.

Scetticismo a Berlino
sulla visita di Delbos a Varsavia

BERLINO, 26

Quanto più si avvicina la visita del Ministro degli Esteri francese alla capitale polacca, in questi ambienti tedeschi si rafforza l'impressione che la visita stessa non può condurre a risultati sensazionali. Si dubita anche che Delbos possa intraprendere in qualche modo il tentativo di mettere in discussione il tema del miglioramento dei rapporti tra la Polonia e la Cecoslovacchia, per quanto questa questione stia a cuore della politica francese. Si ritiene anche che Delbos dovrà accontentarsi di farsi un'idea precisa della stabilità dei rapporti esistenti tra la Francia e la Polonia.

Ciò appare agli occhi degli osservatori polacchi che guardano agli sviluppi politici in Europa, tanto più necessario in quanto tutto il sistema francese di sicurezza sembra essere rimasto scosso a causa del decrescente valore dell'alleanza con la Russia. Si ritiene [illegible]

Daranyi e De Kanya
a una colazione offerta da S. E. Attolico

BERLINO, 26

Il Primo Ministro d'Ungheria Daranyi e il Ministro degli esteri De Kanya [illegible] a Berlino [illegible] in loro [illegible] d'Italia S. E. Attolico.

I colloqui tedesco-ungheresi
Non egemonia ma collaborazione della Germania nel centro Europa

BERLINO, 26

La *Corrispondenza Politico Diplomatica* [illegible]

Critiche dell'opposizione
al bilancio cecoslovacco

PRAGA, 26

In alcuni ambienti si parla di un [illegible]

Il nuovo regime del Sangiaccato
sarà proclamato domani

ISTANBUL, 26

Il nuovo regime del Sangiaccato [illegible]

Mutamenti nel Governo tedesco
Funk succede a Schacht

BERLINO, 26

Un comunicato ufficiale annuncia stasera notevoli mutamenti, dei quali per altro si parlava da tempo, nella composizione del Governo tedesco. Il dott. Schacht lascia il dicastero dell'Economia ed è nominato Ministro senza portafogli, continuando a mantenere la presidenza della Banca di Stato. Al dicastero dell'Economia gli succede il dott. Funk, finora Sottosegretario di Stato alla Stampa e Propaganda. Al posto di Funk viene chiamato il dott. Dietrich, capo dell'Ufficio stampa del partito.

Nello stesso tempo al Ministero della Stampa e Propaganda si istituisce un secondo Sottosegretariato affidato al dott. Hanke. Infine il Sottosegretario di Stato alla Cancelleria Lamer, è nominato Ministro e direttore generale della Cancelleria stessa.

Non era più un segreto per nessuno che il dott. Schacht aveva più volte manifestato il desiderio di essere esonerato dalla carica di Ministro dell'Economia e lo si rileva anche dalla lettera di ringraziamento che Hitler gli ha voluto oggi indirizzare. Ma si intende che Schacht, come presidente della Banca di Stato continuerà a dare il prezioso contributo della sua esperienza al Governo del quale Hitler ha voluto che continui a far parte, nominandolo, come si è detto, Ministro senza portafogli.

L'insediamento del Ministro Funk al Ministero dell'Economia avverrà solo il 15 gennaio. Nel frattempo il dicastero sarà interinalmente retto dal Gen. Göring. Il dott. Funk gode molta reputazione negli ambienti economici. Per lunghi anni fu direttore della sezione economica della *Börsen Zeitung* e conosce alla perfezione l'organizzazione industriale tedesca. Si dice che il piano quadriennale sarà imperniato nel prossimo avvenire interamente sul Ministero dell'Economia.

La settimana del libro tedesco
inaugurata a Milano
da S. E. Alfieri e von Hassel

MILANO, 26

Questa sera, nella sede dell'Associazione Italo-Germanica di Cultura con l'intervento di S. E. l'Ambasciatore di Germania von Hassel e di S. E. il Ministro per la Cultura Popolare on. Alfieri si è inaugurata la settimana del libro tedesco.

Concezione comune

Tutte le principali case editrici tedesche vi sono rappresentate da elegantissime edizioni disposte per ordine di materia e sulle pareti delle sale adorne di tricolori e di rosse bandiere dalla croce uncinata grandi pannelli riproducono massime e pensieri degli uomini illustri della Germania. Tra le pubblicazioni di palpitante interesse politico, particolarmente notevoli sono quelle sugli errori e sugli orrori del bolscevismo, cui fanno riscontro quelle del pensiero che anima oggi il popolo di Goethe e di Wagner, edite dalla casa editrice centrale del partito nazionalsocialista operaio tedesco.

La manifestazione inaugurale ha raccolto un elettissimo pubblico. Ricevuti dalle principali autorità e gerarchie S. E. von Hassel e S. E. Alfieri sono passati nel salone centrale, dove il Console generale di Germania ha pronunciato un applauditissimo discorso esprimendo l'augurio che le parole del Duce e del Führer trovino eco sempre maggiore nei due popoli amici per il cammino comune da compiere nell'avvenire. Al Console ha fatto seguito il vicepresidente dell'Associazione Italo-Germanica prof. Ferri, che ha rilevato quale potente arma spirituale sia il libro al servizio dello Stato e come per esso venga diffuso nel popolo il contenuto etico della Nazione con tutta la somma dei suoi valori ed ha constatato come sia altamente significativo che, a distanza di secoli, Italia e Germania si trovino ancora sullo stesso piano intellettivo della grande rivoluzione del XVI secolo, che ha strappato il libro dai chiusi cenacoli degli eruditi per lanciarlo tra il popolo, dando vita all'epoca moderna.

Dopo aver notato il parallelo che questa settimana del libro tedesco ha con la festa del libro italiano, affermato che, particolarmente nelle due Nazioni Italia e Germania, il libro non deve essere elemento di godimento e di dissolvimento ma debba servire lo Stato dentro e fuori i propri confini in funzione dell'universalità delle dottrine fasciste e socialnazionali ha concluso esprimendo la certezza che il libro servirà a combattere la battaglia comune contro il bolscevismo e sarà araldo della nuova civiltà.

Visite del Ministro

Il Ministro della Cultura Popolare si è recato nel pomeriggio alla sede dell'Istituto fascista di cultura di cui è presidente, dove ha avuto luogo una seduta del Consiglio direttivo, per discutere ed approvare l'attuazione del vasto e complesso programma culturale. Si è recato quindi a visitare la sede della Consociazione turistica italiana, dove è stato ricevuto dal presidente e da tutto il Consiglio direttivo. Al Ministro, che ha visitato con interesse la sezione cartografica dell'Istituto sono state presentate le ultime pubblicazioni. Rispondendo alle parole di saluto del sen. Bonardi il Ministro Alfieri ha vivamente elogiato l'efficace contributo che l'antica associazione porta alla conoscenza ed alla valorizzazione turistica del nostro Paese.

Il Ministro Alfieri ha oggi offerta una colazione all'Ambasciatore ed alle personalità tedesche.

Il rapporto dei Prefetti

ROMA, 26

Oggi a Palazzo Venezia il Duce ha continuato il rapporto annuale dei capi delle provincie ed ha ricevuto successivamente i Prefetti di Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli, Perugia, Terni, Cagliari, Sassari e Nuoro.

Colazione offerta dal Duce
ai comandanti di grandi unità

ROMA, 26

Oggi al Circolo delle Forze Armate il Duce ha offerto una colazione ai comandanti di grandi unità convenuti a Roma. Erano presenti con S. A. R. il Principe Ereditario, il Duca di Pistoia, il Duca di Bergamo e circa 70 Generali tra i quali S. E. Teruzzi e il Capo di S. M. della Milizia, S. E. Russo. Al termine della colazione il Duce ha invitato i presenti a bere alla salute del Re Imperatore, alla gloria dell'Esercito e all'avvenire della Patria.

I Sovrani visitano la Mostra del tessile

ROMA, 26

Stamane S. M. il Re Imperatore e la regina Imperatrice si sono recati a visitare la Mostra del tessile, accompagnati dal Segretario del Partito e dai dirigenti della Mostra. I Sovrani, che dovunque sono stati fatti segno a manifestazioni di omaggio, hanno visitato i vari padiglioni mostrando di interessarsi vivamente alla perfezione raggiunta dall'industrdia italiana in questo importante campo della vita economica.

Al termine del giro, che si è protratto per oltre due ore, i Sovrani hanno lasciato la Mostra, accolti all'uscita da una entusiastica ovazione della folla radunatasi nel frattempo.

I sommergibili brasiliani
giunti a Livorno

LIVORNO, 26

Sono arrivati in porto i sommergibili brasiliani «Tupx», «Tymbira» e «Tamoyo», che sono stati costruiti in Italia e che sono diretti in Brasile.

L'espansione delle aviolinee italiane

I tipi derivati dal Cant. Z. 506 per i futuri servizi transatlantici

ROMA, 26

Le *Vie dell'Aria* [illegible] osi alla relazione del bila[illegible] Società Ala Littoria per [illegible] esercizio 1936-37', relazione presentata recentemente al Duce alla presenza del Sottosegretario per l'Aeronautica, Generale Valle, e del direttore dell'aviazione civile, Generale Pellegrini, nonchè dell'on. Umberto Klinger, presidente della predetta società, e a quanto il Duce ha disposto relativamente all'inizio dei voli sperimentali per un collegamento aereo dell'Italia con l'America latina, scrive tra l'altro:

«E' stato approntato lo studio definitivo delle linee interne dell'A. O. I., linee che dovranno rispondere alle esigenze particolari dei territori dell'Impero, dove i collegamenti aerei hanno un'importanza e un interesse vitali. Esse saranno iniziate per la fine dell'anno 1937 o con i primi mesi del nuovo anno 1938.

Molti altri servizi sono allo studio e in preparazione e non solo nel bacino mediterraneo. Si pongono le basi dei grandi collegamenti transoceanici e transcontinentali che gli apparecchi italiani dovranno percorrere. Si progettano servizi assolutamente necessari come la linea terrestre per Rodi e quella per l'Egitto.

Sono infine in costruzione presso i cantieri di Monfalcone idrovolanti di grande autonomia ed elevata velocità, derivati dal tipo Cant Z. 506 dei quali è previsto l'impiego per le future linee transatlantiche. Si ha motivo di aspettarsi da tali apparecchi brillanti risultati pratici.

Per quanto riguarda i servizi dell'Impero in continuo aumento di traffico, e i servizi alpini, sono state interessate alcune ditte costruttrici per la realizzazione di un apparecchio che, pur mantenendo conveniente velocità commerciale e una buona economia di esercizio, consenta notevoli possibilità di carico e soprattutto facilità di salita e bassa velocità di atterraggio.

Gli aviatori italiani giunti a Montevideo

MONTEVIDEO, 26

Nel pomeriggio gli aviatori italiani che tanta fama si sono conquistati nel Sud-America con le loro temerarie acrobazie sono giunti in volo da Buenos Aires al locale aeroporto militare *(Uniter Press)*.

Il salvataggio dell',,Hanser"
Missione belga in Libia
per consegnare le onorificenze

BRUXELLES, 26

Sono partiti oggi da Bruxelles e giungeranno domani nel pomeriggio a Roma due aeroplani da turismo belgi con a bordo una delegazione di aviatori civili condotta da Jean Louis Mahieu. Gli apparecchi proseguiranno per Tripoli ove il sig. Mahieu rimetterà, per incarico ricevuto dal Ministro degli Esteri Spaak ed in forma ufficiale, la gran croce dell'Ordine coloniale belga a S. E. il Maresciallo Balbo ed altre alte onorificenze al Generale di divisione aerea Fouger, al comandante Cagna, al comandante Leo ed altri ufficiali aviatori italiani che si adoperarono a rintracciare l'equipaggio belga dell'«Hanser», smarritosi nel deserto libico nel maggio 1936 e ritrovato dagli aviatori italiani dopo tre giorni e mezzo di affannose ricerche.

Ispezione di S. E. Bottai
ai monumenti di Roma

ROMA, 26

Il Ministro dell'Educazione on. Bottai ha iniziato un giro di ispezione ai monumenti di Roma visitando le terme di Caracalla, la chiesa di S. Cesareo, il Colosseo, la Domus Aurea ed il Pantheon.

Dopo di aver preso conoscenza delle questioni relative alle singole opere l'on. Bottai ha impartito al direttore generale delle antichità e belle arti ed al sopraintendente comm. Terenzio la direttiva per un programma di lavori intesi a dare una sistemazione sempre più degna ai detti monumenti ed in particolare al Colosseo.

Le direttive del Duce
al nuovo presidente dell'Ente moda

ROMA, 26

Il Duce ha ricevuto il conte Cesare Giriodi di Monastero, nuovo presidente dell'Ente Nazionale della Moda, che gli ha esposto nei suoi immediati e mediati sviluppi l'azione che l'Ente si accinge a svolgere nel piano dell'autarchia e le iniziative che nel campo tecnico e propagandistico stanno per essere a questo scopo adottate.

Il Duce, dopo avere approvato i principi espostigli, compiacendosi per lo spirito di cui sono informati, ha dato disposizioni perchè l'istituzione, irradiando dal centro e dall'organizzazione di Torino la propria azione, raggiunga nei termini più rapidi i fini prepostile.

Nuovi impianti industriali
Numerose domande accolte dalle Corporazioni competenti

ROMA, 26

Presso il Ministero delle Corporazioni sono state recentemente convocate le Corporazioni della metallurgia, della meccanica, della chimica, dei prodotti tessili, per procedere all'esame di numerose domande per autorizzazione alla costruzione di nuovi impianti industriali o all'ampliamento di impianti per vari settori dell'industria e interessanti in gran parte la realizzazione del piano nazionale di autarchia economica deliberato dal Comitato centrale. La Corporazione della metallurgia e della meccanica, riunita sotto la presidenza del Gen. Manni ha esaminato 145 domande e su 83 di esse ha espresso parere pienamente favorevole all'accoglimento, su 16 pareri favorevole ad un accoglimento parziale, su 33 infine parere contrario, mentre altre 13 sono state rinviate ad una successiva riunione in attesa di ulteriori accertamenti.

La Corporazione della chimica, riunita sotto la presidenza dell'on. Tarchi, ha esaminato 76 domande; su 57 di esse ha espresso parere favorevole, su 11 parere contrario; per 7 è stata riconosciuta l'opportunità di procedere ad una ulteriore istruttoria, mentre una riguardava un ramo di attività non soggetto alla disciplina della preventiva autorizzazione. Infine, sotto la presidenza dell'on. Olivetti, la Corporazione prodotti tessili ha esaminato 91 domande. Su 72 di esse ha espresso parere pienamente favorevole all'accoglimento, su 3 parere favorevole ad un accoglimento parziale, su 8 parere contrario, mentre sulle rimanenti 7 ha riconosciuto l'opportunità di procedere ad ulteriori accertamenti.

Successo a Londra di "Squadrone bianco,,
Ministri e diplomatici alla prima

LONDRA, 26

Il film libico «Squadrone bianco» che da oggi è in visione in uno dei cinema più frequentati del West End, l'Academy Theatre, attira un pubblico straordinariamente numeroso. Alla visione inaugurale erano presenti l'Ambasciatore Grandi, gli Ambasciatori di Francia, del Belgio e molti membri del Corpo diplomatico, nonchè il Ministro dell'Aria Lord Swinton, il Ministro della Marina Duff Cooper e le personalità più spiccate del mondo politico, artistico ed aristocratico di Londra.

I giornali mettono in rilievo il vivo successo riportato dal grande film italiano.

Le celebrazioni albanesi

Grande rivista militare passata da Re Zog
Dimostrazione popolare all'Italia fascista e al Duce

TIRANA, 26

Ieri, in occasione del 25.o anniversario dell'indipendenza albanese Re Zog ha offerto a Palazzo Reale un ricevimento cui hanno partecipato il Ministro italiano delle Finanze S. E. Thaon di Revel, il Corpo diplomatico, le alte cariche albanesi e le Delegazioni giunte dall'estero. Le Principesse Reali e tutte le signore albanesi indossavano ricchi costumi nazionali e sono state eseguite le caratteristiche danze nazionali. Il Sovrano si è intrattenuto fino a tardi conversando affabilmente con le personalità intervenute. Re Zog ha conferito a S. E. Thaon di Revel il Gran Cordone dell'Ordine di Scanderbeg.

Sfilata di 12.000 uomini

Stamane 21 colpi di cannone hanno salutato l'inizio della seconda giornata celebrativa. Con solenne cerimonia, sulla grande piazza ove sorgono gli edifici ministeriali, intitolata a Scanderbeg è stata scoperta una stele commemorativa. Nel posto in cui sorgeva il monumento all'eroe nazionale, presenti tutti i membri del Governo, le alte cariche civili e militari, il Presidente della Camera ha pronunciato il discorso celebrativo. Successivamente nella stessa piazza ha avuto luogo una grande parata militare cui hanno assistito le autorità albanesi, il Corpo diplomatico e le Delegazioni estere e numerosissima folla ammassatasi in attesa dell'arrivo del Sovrano. S. M. Re Zog è giunto fatto segno alle entusiastiche dimostrazioni ed ha preso posto con la famiglia reale nella tribuna a lui riservata. Il comandante la difesa nazionale ha quindi presentato le forze al Sovrano. Subito dopo ha avuto inizio la sfilata, aperta dal battaglione allievi dell'Istituto femminile Nana Mbrentsh al comando delle Principesse Reali Myzejen, Ruhije, Mashiole; seguivano rappresentanze studentesche dei battaglioni premilitari, la guardia reale, la gendarmeria, fanteria e guardia confinaria, artiglieria, genio, carri armati, autoblinde. Complessivamente oltre dodicimila uomini hanno sfilato marzialmente dinanzi al Re, fra gli applausi della folla. Terminata la sfilata il Sovrano, fatto segno a nuove interminabili ovazioni, ha lasciato la piazza Scanderbeg ed è rientrato a Palazzo Reale.

Una manifestazione al Ministro Thaon di Revel

Nel pomeriggio al campo sportivo, con l'intervento della Famiglia reale, del Ministro italiano delle Finanze Thaon di Revel, dei membri del Governo, delle alte cariche albanesi, del Corpo diplomatico e di varie personalità, nonché di numerosissima folla, ha avuto luogo un riuscito saggio ginnico delle allieve delle scuole di Tirana. Le giovanette hanno eseguito, vivamente applaudite, interessanti esercizi ginnastici. Successivamente la Principessa Fohije, presenti il Ministro Thaon di Revel ed alte personalità ha inaugurato la mostra documentaria della rinascita nazionale. La mostra contiene documenti, fotografie, pubblicazioni, cimeli, che ricordano le lotte per la libertà albanese, culminate nella proclamazione dell'indipendenza. Si è poscia svolta una grande manifestazione popolare dinanzi al palazzo di città, durante la quale sono stati pronunciati patriottici discorsi, tra vive acclamazioni al Re Zog.

Alle ore 19, alla presenza della Principessa Ruhije, ha avuto luogo in una sala cittadina un concerto vocale-strumentale molto applaudito. Questa sera gli edifici pubblici di Tirana sono sfarzosamente illuminati. Al Municipio ed al Circolo degli ufficiali hanno avuto luogo brillanti ricevimenti. Il R. Ministro d'Italia Jacomoni ha offerto una colazione in onore del Ministro Thaon di Revel, con l'intervento di numerose personalità. Nel pomeriggio, in onore del Ministro italiano delle Finanze, ha avuto luogo un ricevimento alla Legazione e nella serata un pranzo sempre alla Legazione d'Italia. Verso sera una grande folla si è radunata dinanzi alla palazzina Livonova, che ospita il Ministro Thaon di Revel, che, chiamato da entusiastiche acclamazioni si è affacciato al balcone mentre la folla inneggiava all'Italia fascista e al Duce.

Tradizioni di un'amicizia

Il deputato Vokopola ha pronunciato un vibrante discorso esprimendo la gioia del popolo albanese, che vede nella persona di S. E. Thaon di Revel il rappresentante del Governo fascista in questi giorni di grande esultanza per la Nazione albanese. L'oratore ha ricordato le gloriose tradizioni dell'amicizia italo-albanese, esaltando i contributi dati dall'Italia alla causa dell'indipendenza albanese e successivamente alla rinascita della libera Albania guidata da Re Zog verso i suoi sicuri destini. Ha pregato infine il Ministro italiano di rendersi interprete presso il Duce, grande amico dell'Albania zoghista, della riconoscenza del popolo albanese ed ha terminato inneggiando all'Italia fascista, al Re Imperatore, al Duce, al conte Galeazzo Ciano ed al Ministro Thaon di Revel.

S. E. Thaon di Revel ha ringraziato per le parole pronunciate da Vokopola e per la manifestazione rivolta al Re Imperatore ed al Duce del fascismo, affermando di aver avuto conferma fin dal suo arrivo a Tirana degli affettuosi sentimenti nutriti dal popolo albanese nei riguardi dell'Italia fascista che, come fu accanto al grande Eroe nazionale Scanderbeg, è oggi lieta di prestare la sua collaborazione alla rinascita dell'Albania sotto la illuminata guida di Re Zog.

Il Ministro ha terminato dicendosi lieto di aver partecipato alle giornate celebrative dell'indipendenza albanese e di aver potuto constatare con quanta serietà di propositi l'Albania prosegua il suo sforzo costruttivo.

Il discorso, spesso interrotto da acclamazioni vivissime all'Italia fascista e al Duce, è stato salutato alla fine da una entusiastica dimostrazione. La folla, dopo aver attraversato le vie della capitale, si è recata infine innanzi al Palazzo reale, acclamando lungamente al Sovrano.

Viva eco in Jugoslavia

BELGRADO, 26

I giornali jugoslavi dedicano largo spazio ai festeggiamenti che si svolgono in Albania in occasione del XXV anniversario dell'indipendenza e rilevano, con simpatia, i progressi realizzati dall'Albania in questi 25 anni e particolarmente dal giorno in cui Re Zog ha assunto il potere. La stampa jugoslava, e in special modo quella ufficiosa, nota come i rapporti tra la Jugoslavia e l'Albania siano migliorati negli ultimi tempi e come la politica estera jugoslava si sia sviluppata con l'andata al potere di Stojadinovic, nel senso dell'amicizia e della collaborazione con tutti gli Stati vicini.

Pranzo all'Ambasciata nipponica
in onore del barone Okura

ROMA, 26

Questa sera l'Ambasciatore del Giappone, S. E. Hotta, ha offerto un pranzo in onore del barone Okura, inviato popolare del Giappone. Vi hanno partecipato il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, il Ministro Segretario del Partito Starace, il Ministro degli Scambi e Valute Guarneri, i Sottosegretari Bastianini e Pariani, il Vicepresidente della Reale Accademia d'Italia S. E. Formichi, il Generale Russo, capo di Stato Maggiore della Milizia, gli ex Ambasciatori a Tokio Aloisi, Aldrovandi e Majoni, Accademici d'Italia, senatori, deputati, diplomatici, Generali dell'Esercito e dell'Aeronautica, Ammiragli, il personale dell'Ambasciata giapponese e gli addetti militari, numerosissime personalità italiane del mondo politico, dell'arte e della cultura, giornalisti giapponesi e italiani.

La nuova Gimma
sorta nello spazio di un anno

ROMA, 26

Si ha da Addis Abeba che, ad un solo anno dall'occupazione, Gimma è ora un grande cantiere in piena attività; in ogni luogo si lavora e si costruisce sotto l'avveduta ed abile guida di S. E. Geloso. L'antico villaggio va prendendo rapidamente la fisionomia di un vero centro urbano. Sorgono edifici in muratura, scuole, poste, chiese, moschee, giardini e tutto in modo pulito e ordinato. Il campo d'aviazione è ormai perfettamente attrezzato; i servizi militari e civili sono ormai tali da poter far fronte a tutte le esigenze di questo importante centro. L'opera di penetrazione nella massa indigena ha dato ottimi risultati e tutto il Paese si avvia ormai tranquillamente verso il suo prossimo e fecondo avvenire.

Riunione degli imprenditori agricoli
che partiranno per l'A. O. I.

ROMA, 26

Il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, on. Muzzarini, ha oggi riunito, presso la sede confederale, a palazzo Margherita, gli imprenditori agricoli che dovranno prossimamente partire per l'A. O. per iniziare le coltivazioni di vasti appezzamenti di terreni, oggi improduttivi, allo scopo di fornire il grano e gli altri cereali necessari al raggiungimento della piena indipendenza alimentare dell'Impero. Gli agricoltori scelti fra quelli che hanno già ottenuto il parere favorevole da parte della Consulta per l'agricoltura al Ministero dell'A. I., saranno affiancati da gruppi di noleggiatori di macchine agricole, appositamente organizzati dall'Ente assistenziale utenti motori agricoli che unitamente ai macchinari di proprietà dei concessionari, potranno garantire la migliore attrezzatura meccanica per la rapida ed integrale coltivazione delle terre assegnate.

Mons. Forni Nunzio all'Equatore

CITTA' DEL VATICANO, 26

Il Pontefice ha nominato Nunzio apostolico all'Equatore Mons. Forni,

Franco ribadisce l'impossibilità di scendere a patti con i marxisti

Riuscito colpo di mano dei nazionali a Madrid — Attacchi rossi in Aragona nettamente stroncati

SALAMANCA, 26

Il Gran Quartier generale dei nazionali alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte sino alle ore 20:

«Nessuna novità sui vari fronti degli eserciti. Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Maria Moreno».

Mancata sorpresa

Secondo informazioni ulteriori arrivate nel pomeriggio da buona fonte le truppe nazionali hanno annusato di sorpresa nei dintorni del Carcere Modello di Madrid che dopo un'ora di combattimento è stato abbandonato dal nemico. Le azioni compiute quasi tutte improvvisamente negli ultimi giorni hanno fruttato ai reparti franchisti alcuni punti strategici della strada Bravo-Murillo che serviranno in seguito per lo sviluppo del piano di battaglia.

Oggi si sono pure conosciuti i particolari dello scacco subito dalle forze internazionali nel settore di Jaca in Aragona. I comandi rossi si erano impegnati di sfondare le linee franchiste e avevano messo in azione ottomila uomini ed oltre 40 mortai pesanti e mitragliatrici [illegible] 16 carri d'assalto russi di nuovo modello del peso di 50 tonnellate ciascuno.

L'attacco considerato l'inizio di un'offensiva che avrebbe dovuto avere — secondo i piani dei marxisti — grande sviluppo il secondo e terzo giorno, non era stato preparato dall'artiglieria perchè le truppe dovevano lanciarsi di sorpresa sulle posizioni franchiste. Ma queste che sono sempre ben guarnite hanno respinto nettamente il nemico. L'urto è stato naturalmente violentissimo ed è costato ai miliziani un migliaio di perdite.

Rimasta intatta tutta la linea nazionale, gli stessi comandi nazionali sono prevedono ora un secondo assalto. Nelle immediate retrovie un insolito movimento di truppe fa infatti pensare a concentrazione di nuovi reparti.

Contemporaneamente a queste informazioni sugli ultimi smacchi delle forze marxiste nei vari settori delle operazioni, si ricevono notizie grazie alle quali si apprende che il Generalissimo Franco ha concesso al rappresentante dell'Agenzia Havas una breve intervista, durante la quale ha detto:

«Imporrò la mia volontà con la vittoria senza discutere. Vincerò la guerra con le armi; rifiuto fin d'ora di ricevere una proposta di mediazione e non accetterò alcun compromesso col Governo di Valencia.

Fascio di energie e volontà

A richiesta del giornalista, il Generale Franco ha risposto che con questa sua messa a punto intende tagliar corto alle informazioni pubblicate in questi ultimi giorni dalla stampa estera, lasciando comprendere che egli non è disposto a prestarsi ad uno scambio di vedute con Governi di grandi Potenze europee su un progetto di mediazione.

«Dall'inizio del movimento — ha precisato il Generale Franco — la giovinezza della Spagna ha offerto la sua vita con uno spirito di sacrificio grandioso per liberarsi dalle forze malefiche che l'hanno resa anemica e condotta all'anarchia. Sarebbe tradire questa giovinezza prevedere una fine della guerra che non sia la vittoria completa e la resa senza condizioni delle forze e dei capi rossi. Tengo del resto a ripetere che il movimento ha lo scopo supremo di formare un fascio di tutte le buone volontà e di tutte le energie della Spagna. Noi apriamo le braccia a tutti gli spagnoli e offriremo loro il compito di formare la Spagna di domani. Questo compito non lo offriremo certo ai capi che hanno ingannato il popolo sulle nostre intenzioni e sui nostri scopi. La nuova Spagna sarà un Paese di giustizia, di clemenza e di fraternità.

La guerra — ha continuato il Caudillo — è già vinta sui campi di battaglia come nel campo economico, commerciale, industriale ed anche sociale. Io la completerò, ma non accetto di completarla che militarmente. Ritengo come traditori e punirò come tali tutti gli spagnoli che metteranno in dubbio la nostra decisione di chiudere così la nostra impresa. Rifiuto di prendere contatti con chiunque mi venga inviato da una qualsiasi Potenza e non discuterò le condizioni di un armistizio. Le mie truppe avanzano; i nostri nemici non hanno che da deporre le armi se vogliono arrendersi, oppure battersi senza condizioni. Non c'è altro».

Un incarico a Goicochea?

Altre notizie pervenute da Saragozza segnalano che il Consiglio municipale di quella città ha deciso di onorare con un monumento la memoria di Alfonso Trallero, l'eroico sindaco di Belquite. I consiglieri hanno deliberato anche di aderire all'iniziativa presa dall'Accademia di Belle Arti di San Luigi per celebrare il bimillenario della nascita dell'Imperatore Augusto, che fondò Saragozza.

Intanto negli ambienti giornalistici della Spagna nazionale circola la notizia — e noi la riferiamo a puro titolo di cronaca — che l'ex Ministro di Alfonso XIII Antonio Goicochea sarebbe stato incaricato in questi giorni dal Generale Franco di elaborare un progetto per la costituzione di un nuovo Consiglio di Stato. L'organismo avrebbe maggiori attribuzioni di quello che praticamente ha già cessato di funzionare nella Spagna repubblicana, ma non dovrebbe prender parte attiva nella politica nazionale.

Di numerosi commenti è stata pure oggetto la notizia diramata dalle stesse agenzie rosse secondo la quale ieri Negrin, Prieto e l'Ambasciatore russo hanno tenuto un consiglio segreto a Barcellona che si è protratto per oltre due ore. Sulle decisioni che sarebbero state prese durante la riunione non si è avuta ancora nessuna indiscrezione, ma è opinione generale che esse sieno di carattere militare e politico insieme per fronteggiare con misure che dovrebbero essere sempre più efficaci la precaria situazione delle Brigate internazionali e quella di taluni centri del levante in cui il malcontento e la carestia tenderebbero ad accentuarsi e a propagarsi.

La risposta di Valencia al Comitato

A proposito dello scambio di «agenti» tra la Spagna nazionale e l'Inghilterra si riceve che il Duca d'Alba, recentemente nominato dal Generalissimo Franco «agente generale» a Londra ha comunicato ufficialmente al Foreign Office la sua nomina. Quanto all'«agente generale» britannico nella Spagna nazionale si ha che Sir Robert Hodgson non ha ancor lasciato l'Inghilterra per iniziare la sua missione.

Il ritardo della sua partenza è dovuto alla difficoltà di trovare una sede adatta per i suoi uffici nella Spagna nazionale. Questa difficoltà, secondo quanto si afferma in questi ambienti ufficiosi, è pure la causa dell'assenza di indicazioni sulla città dove Sir Robert Hodgson fisserà la sua residenza.

All'ultima ora si ha notizia che i dirigenti della Spagna marxista avrebbero fissato ieri il testo della loro risposta al Comitato per il non intervento circa la questione dei volontari. Il Gabinetto riunitosi a Barcellona avrebbe approvato il piano britannico. La risposta dovrebbe essere consegnata entro brevissimo tempo al Ministro britannico a Barcellona.

Le medesime fonti aggiungono infine che tutti i capi ed i commissari di servizio della polizia della Generalità catalana sono stati revocati dal Consigliere agli Interni. Essi vengono incolpati di non aver agito nella repressione delle manifestazioni anarchico-sindacaliste con la dovuta energia. I loro successori hanno ricevuto istruzioni precise sulla condotta da seguire e sul tono che dovrà avere la loro azione.

La riunione dei 9 rinviata per i funerali di MacDonald

LONDRA, 26

La seduta del Comitato dei 9, fissata per oggi, è stata rimandata perchè la maggior parte dei membri del Comitato dovevano prendere parte ai funerali dell'ex Ministro MacDonald.

Solidarietà dell'episcopato americano con i Vescovi della Spagna

ROMA, 26

L'Episcopato degli Stati Uniti in occasione della conferenza annuale riunita a Washington ha rivolto una nobile lettera ai Vescovi della Spagna. In essa i Vescovi americani esprimono il loro dolore e il loro orrore per la feroce persecuzione e dichiarano che i Vescovi spagnoli sono stati insultati come se si fossero dimenticate le loro grandi tradizioni e le belle opere compiute.

La lettera si chiude esprimendo solidarietà per i dolori sofferti e nella prova che continua ancora, riconoscenza per la smentita data alle menzogne dei «propagatori dell'ateismo» rendendo così un grande servizio alla Chiesa e preghiere perchè l'ora tremenda sia superata.

Lansbury va a Praga e Attlee a Barcellona

LONDRA, 26

Il noto uomo politico inglese Lansbury partirà il 9 dicembre per la Cecoslovacchia dove si fermerà due giorni per conferire con il Presidente del Consiglio, proseguendo indi per Varsavia e Vienna. La *Press Association*, informa che il capo dell'opposizione laburista Attlee partirà per la Spagna rossa dove è stato invitato da quel «governo». Egli lascierà Londra giovedì prossimo.

La montatura degli «incappucciati» — Tre nuovi arresti ma nessuna prova concreta

PARIGI, 26

Gli sviluppi della faccenda del presunto complotto del C. S. A. R., a cui la polizia e la stampa di estrema sinistra si sforzano di togliere quello che di romanzesco e di leggermente umoristico conferiva il nome di «incappucciati», continuano. Un arresto sensazionale operato quest'oggi dovrebbe anzi, a quanto dichiarano i giornali, dare alla faccenda una maggiore consistenza. L'arresto è quello del duca Pozzo di Borgo, che fu, come si ricorderà, uno dei membri fondatori delle «croci di fuoco» e se ne separò poi per divergenze con il colonnello de La Rocque. Il colonnello Pozzo di Borgo è infatti all'origine della faccenda sorta dalle accuse formulate contro il presidente del partito sociale francese e colonnello de La Rocque, a proposito dei fondi segreti forniti da Tardieu al colonnello stesso. Come si sa, è in corso una serie di clamorosi processi, di cui il primo è quello intentato dal colonnello de La Rocque al duca Pozzo di Borgo, che è già iniziato. Il processo doveva riprendersi e terminare lunedì prossimo dinanzi ai tribunali francesi.

Pozzo del Borgo in carcere

I motivi dell'arresto del Pozzo di Borgo rimangono per adesso misteriosi. Essi sembrano tuttavia collegarsi con l'istruttoria che presumibilmente ha condotto all'arresto del Generale Dusseigneur. Pozzo di Borgo aveva infatti fondato insieme con il colonnello de La Rocque quell'Unione di comitati di difesa anticomunista di cui già si è parlato. Sta di fatto che una perquisizione operata nell'appartamento del Duca Pozzo di Borgo non ha permesso di rintracciare armi, tanto che il duca è stato imputato soltanto di associazione a delinquere.

Oltre a quello del duca, altri due arresti sono stati operati nelle ultime 24 ore: quello dell'architetto Parent, abitante nell'Avenue de Villars, presso il quale sono state trovate delle armi, e quello del conte Umberto Pastré. Il conte de La Meuse, indiziato fino dai primi giorni, è tornato stamane dall'Ungheria, dove si trovava a caccia, per mettersi a disposizione della giustizia.

Delle perquisizioni, per solito infruttuose, seguitano su gran parte del territorio francese. A tale proposito segnaliamo la voce corsa di una perquisizione operata in una villa del Generale Weygand in Bretagna, perquisizione che il Generale, intervistato, ha smentito in termini categorici. Del resto non sono queste le sole voci lanciate alla leggera in circolazione. La campagna delle calunnie riprende con inaudita leggerezza e taluni giornali stampano che sarebbe stabilito che il centro direttivo dell'associazione è la Germania, voce che stupisce persino di vedere raccolta dal *Petit Journal*, diretto dal colonnello de La Rocque.

Autocarri e agenti intorno alla Camera

Naturalmente il lato comico della faccenda non è cessato. A tenerlo in vita ieri hanno contribuito le «Caterinette», cioè le sartine parigine, nell'occasione della loro festa tradizionale, che sono uscite per le strade con cuffiette di fantasia che, per l'occasione, imitavano ieri il cappuccio degli incappucciati. La cronaca segnala poi oggi una presunta terribile bomba dinanzi al domicilio dell'ing. Delloncle, che altro non era se non una scatola di conserva con dentro un apparecchio automatico per giocare l'aperitivo...

Un'altra papera che fa sorridere è quella che aveva segnalato come insegna dei congiurati un bracciale tricolore con fiori di giglio, rinvenuto durante una perquisizione. Questo bracciale, infatti, è l'insegna di cui si servivano gli ordinatori dei cortei commemorativi di Giovanna d'Arco, diretti dell'«Action Française».

Terminiamo notando che la *Liberté* torna a protestare contro infrazioni di carattere giuridico che sarebbero state commesse dalla polizia, e in particolare contro i metodi con i quali sarebbe stato condotto l'interrogatorio della signora Delloncle, da cui la polizia avrebbe preteso che indicasse il rifugio del marito. Nella giornata si è notato che le precauzioni di polizia sono aumentate. Degli autocarri di agenti stazionavano nelle vicinanze della Camera dei Deputati, in piazza della Concordia.

Dimostrazione di 3000 autisti in una piazza di Parigi

PARIGI, 26

Tremila autisti riuniti nell'Associazione degli artigiani del taxi, hanno fatto una dimostrazione, occupando con le loro vetture la vasta piazza del Municipio ed il ponte di Arcole, provocando una congestione del traffico che è rimasto interrotto per parecchio tempo. Violenti tafferugli si sono verificati tra polizia e dimostranti, una delegazione dei quali è stata infine ricevuta dal Prefetto, cui sono state esposte le lagnanze degli autisti contro il regolamento municipale per la parte che riguarda il loro servizio. Si annuncia che gli autisti intendono ripetere le dimostrazioni in altri centri parigini fino a che non avranno ottenuta completa soddisfazione.

Uno sciopero generale marittimo di quattro ore in Francia

LILLA, 26

Il Sindacato degli iscritti marittimi di Dunkerque ha ricevuto dalla Federazione nazionale l'ordine di uno sciopero generale di 4 ore, in unione con tutti gli altri porti francesi. Lo sciopero avrà luogo lunedì prossimo per protestare contro il rifiuto degli armatori relativo a un miglioramento dei salari. La convenzione collettiva in corso è stata denunziata dalla Federazione.

Il Führer al congresso della Camera germanica di cultura

BERLINO, 26

Al Teatro dell'Opera tedesca si è svolto l'annuale congresso della Camera nazionale germanica di cultura e dell'organizzazione del Dopolavoro tedesco. Alla manifestazione ha conferito particolare solennità l'intervento del Führer.

Ha parlato il Ministro Göbbels il quale ha illustrato la funzione dell'arte del Terzo Reich, sintetizzandola con la formula: «L'artista serve la Nazione e lo Stato provvede per l'artista». Göbbels ha annunciato che allo scopo di raccogliere i fondi necessari per finanziare la progettata azione di previdenza per gli artisti verrà istituito, a datare dal 1.o gennaio prossimo, un contributo obbligatorio di cinque pfennig per ogni biglietto di ingresso ai pubblici spettacoli.

Ciclo di conferenze a Lisbona nell'Istituto fascista di cultura

LISBONA, 26

Con larghissima partecipazione del pubblico portoghese e prevalentemente di studenti universitari, ha avuto luogo l'inizio di un ciclo di conferenze in italiano presso l'Istituto fascista di cultura con una conferenza sull'umanesimo tenuta dal direttore dell'Istituto stesso.

Sentenza francese di divorzio dichiarata esecutiva in Italia

ROMA, 26

Nel 1913 la signora P. T. si univa in matrimonio col signor L. L. cittadino francese e nello stesso giorno partiva col marito per Parigi. Nel 1921 la P. T. veniva abbandonata dal marito e, non essendole stato più possibile riunirsi con lui, nel 1925 promosse davanti al Tribunale francese competente giudizio di divorzio per ingiurie gravi ai termini dell'articolo 231 del C. C. francese. A seguito di ciò il Tribunale civile di prima istanza del Dipartimento della Senna il 9 febbraio 1926 accoglieva la domanda di divorzio.

Per rendere esecutiva in Italia questa sentenza la P. T. conveniva il marito davanti la Corte di Appello di Roma sostenendo di avere diritto alla chiesta delibazione, in base all'articolo 1, titolo 1, della convenzione riguardante l'esecuzione delle sentenze in materia civile e commerciale conclusa fra l'Italia e la Francia il 3 giugno 1930.

La Corte d'Appello di Roma, facendo la prima volta applicazione della suddetta convenzione in materia di delibazione di sentenze di divorzio, ha accolto la domanda della signora P. T. dichiarando esecutiva in Italia, perchè non contraria all'ordine pubblico italiano, la sentenza francese.

L'austriaco Taaffe Presidente dello Stato Libero d'Irlanda?

Un plebiscito popolare su proposta di De Valera

LONDRA, 26

Una settimana fa nello Stato Libero d'Irlanda si sono svolte le elezioni municipali che hanno dato una lieve maggioranza al partito contrario a quello di De Valera che è al potere. Si prevede che il signor De Valera sarà costretto a fare un accordo con il suo famoso avversario Cosgrave per fare un Ministero di coalizione.

Antichissima famiglia

Ma il fatto più importante che ora assorbe gli ambienti politici dello Stato Libero d'Irlanda è quello della nomina del nuovo Presidente dello Stato secondo la costituzione che fu votata di sorpresa all'epoca dell'abdicazione del Re d'Inghilterra Edoardo VIII.

Lo Stato Libero d'Irlanda allora colse l'occasione per rendersi quasi del tutto indipendente dall'Inghilterra e rifiutare il commissario generale inglese che aveva il diritto di supervisione di tutti gli atti del Governo, come accade nei Domini inglesi. Con la nuova costituzione i legami fra l'Impero britannico e lo Stato Libero d'Irlanda sono diventati estremamente lievi. Nessuna indiscrezione era stata finora fatta circa la scelta del nuovo presidente, che doveva fare il signor De Valera.

Oggi è stato annunciato che alla approvazione di un plebiscito popolare sarà portato su proposta di De Valera, il nobile austriaco conte Edoardo Taaffe, la cui famiglia risale molto lontana nella storia irlandese, ma già da circa tre secoli in seguito a vicende romanzesche fu costretta ad emigrare.

La voce della scelta del conte Taaffe da parte del signor De Valera era stata già raccolta a Praga ed anche a Vienna. Il conte Edoardo Taaffe vive ora nel castello di famiglia di Ellischau presso Praga. La sua famiglia aveva abbandonato l'Irlanda dopo la battaglia di Boyne, che era costata il Regno inglese a Giacomo II di Scozia.

Ritorno definitivo in Patria

Poche settimane or sono il conte Taaffe ha venduto tutti i suoi beni molto importanti nell'Europa centrale, essendosi deciso a tornare in Irlanda. Egli ha 39 anni e la sua signora è una irlandese, pronipote del defunto capo della giustizia Meredith. La famiglia di Taaffe quando emigrò andò in Austria, dove l'allora conte di Taaffe fu nominato maresciallo dell'Impero austriaco.

Il nonno dell'attuale conte fu Primo Ministro austriaco dal 1879 al 1893. La famiglia ha sempre mantenuto, durante i suoi tre secoli di esilio, le tradizioni irlandesi anche quando aveva preso la cittadinanza austriaca ed aveva coperto alte cariche a Vienna. L'attuale conte Taaffe parla l'inglese e l'irlandese correntemente. Suo padre aveva ancora il titolo inglese di Lord. Egli fu privato del titolo di Pari d'Inghilterra allo scoppio della guerra mondiale, perchè il conte Taaffe serviva nell'esercito austriaco.

Una sciagura a Croydon — Velivolo tedesco appena decollato che precipita e s'incendia

LONDRA, 26

Un apparecchio tedesco della «Lufthansa» pilotato dal signor Bayer ed avente a bordo un meccanico e un radiotelegrafista si apprestava a partire carico di merci dall'aerodromo di Croydon alle 22.30. Dopo di lui doveva partire un aeroplano commerciale inglese con viaggiatori e merci. L'apparecchio tedesco si è messo in moto sul campo raggiungendone quasi il confine, poi è scomparso nella folta nebbia che avvolgeva l'aerodromo. Pochi minuti dopo l'apparecchio inglese è partito a sua volta nella stessa direzione, ma giunto al limite del campo notava una grande fiammata. L'apparecchio tedesco per cause sconosciute era caduto sopra un hangar e si era incendiato.

L'apparecchio inglese si è fermato al lato occidentale dell'aerodromo e il pilota insieme coi viaggiatori ha cercato di portare aiuto all'equipaggio tedesco, ma ogni tentativo si è subito rivelato inutile. L'incendio si era propagato ai capannoni. L'apparecchio inglese ha ricevuto l'ordine di partire e si è allontanato in direzione opposta, mentre accorrevano da tutte le parti pompieri per circoscrivere l'incendio che assumeva intanto vastissime proporzioni e cominciava ad attaccare gli apparecchi ricoverati nei capannoni. I tre membri dell'apparecchio tedesco sono morti istantaneamente. L'incidente è dovuto certamente alla nebbia. I pompieri stanno lavorando allo spegnimento delle fiamme, mentre la polizia tiene lontano la folla accorsa numerosa.

Il drammatico atterraggio di un aereo britannico che aveva perso il carrello

LONDRA, 26

Per quattro ore un apparecchio da bombardamento dell'aviazione inglese è stato costretto a volare in cerchio sopra l'aerodromo di Dorset, perchè nel decollare aveva perduto il carrello di atterraggio. Il pilota è stato avvertito per radio dell'indicidente e pregato di fare attenzione al momento dell'atterraggio. E' stato anche consigliato di volare fino ad esaurimento della benzina.

Da terra non si ebbe risposta a questi avvisi radiotelegrafici ed allora un altro apparecchio si è alzato portando sui fianchi della carlinga grandi cartelli su cui erano in grosse lettere ripetuti i consigli per il pilota. Tra gli ordini vi era anche quello di gettare le bombe che aveva a bordo per alleggerire l'apparecchio. Il pilota ha veduto i segnali e vi si è conformato. Finalmente, dopo quattro ore, egli ha potuto abbassarsi sopra l'aerodromo di Woosdor ad una velocità ridotta di circa 140 chilometri all'ora e ha fatto dei segnali di voler atterrare. A terra sono stati disposti servizi di pronto soccorso con ambulanze e pompieri per combattere un eventuale incendio. L'atterraggio è avvenuto felicemente, però l'apparecchio è capotato. Il pilota e i suoi compagni sono rimasti illesi, meno due che hanno riportato lievi ferite.

Autocarro caduto nella Saone — Tutte le ricerche vane

PARIGI, 26

I ponti della regione lionese non sono troppo solidi. Stasera alle 19.30 un autocarro proveniente da Belleville sul Saone si era avviato sul ponte sospeso che unisce Belleville a Montmerle, quando improvvisamente le assi si disgiunsero. L'autocarro, dopo aver compiuto un intero giro su se stesso, è precipitato nel fiume e tutte le ricerche fatte, malgrado la notte e la nebbia, per ripescare le due persone che erano a bordo sono state vane. Nello spazio di sette anni è questo il quarto accidente del genere che si produce sulla Saone.

Bollettino meteorologico

26 novembre

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	ser., m.	+10	+ 6
Roma	aum	ser., cal.	+12	+ 8
Milano	aum	misto	+ 9	+ 3
Torino	staz.	sereno	+ 9	+ 1
Genova	var.	ser., cal.	+15	+ 8
Sanremo	dim	ser., m.	+16	+ 9
Venezia	aum	ser., cal.	+ 9	+ 5
Trento	—	—	—	—
Bolzano	aum	misto	+ 9	+ 5
Bologna	aum	sereno	+ 9	+ 5
Firenze	staz.	sereno	+12	+ 6
Rimini	aum	ser., ag.	+12	+ 6
Ancona	aum	misto, gr.	+11	+ 9
Napoli	staz.	cop., m.	+17	+10
Foggia	staz.	coperto	+12	+ 7
Bari	aum	piov., gr.	+13	+ 9
Lecce	aum	coperto	+13	+ 9
Taranto	aum	misto, gr.	+13	+ 9
Messina	dim.	piov., ag.	+14	+ 8
Palermo	aum	cop., gr.	+21	+ 9
Catania	var.	misto, ag.	+15	+10
Cagliari	aum	ser., cal.	+17	+ 9
Sassari	aum	misto	+15	+ 4
Tripoli	aum	misto, gr.	+23	+19
Bengasi	dim	cop., m.	+25	+18
Rodi	dim.	cop., ag.	+19	+14

Previsioni del tempo per il 27 novembre. (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: Una profonda depressione interessa l'Europa settentrionale e si spinge fino sul basso Baltico.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia nebulosità varie; venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali; mare poco mosso; temperatura stazionaria o in lieve diminuzione.

Notiziario istriano

POLA, 26

Il Federale a Isola Pisino e Pinguente

Ieri sera a Isola ha avuto luogo, alla presenza del Segretario federale, lo scambio delle consegne tra il segretario del Fascio di Combattimento uscente camerata Giuseppe Pacher, chiamato ad altro incarico, e il nuovo segretario camerata Piero Depangher. In questa occasione ha pure avuto luogo il rapporto dei fascisti di Isola, presenti le autorità e le rappresentanze. Il camerata Pacher ha fatto la relazione sull'attività svolta, che, attentamente seguita, è stata alla fine vivamente applaudita.

L'ispettore di zona, maggiore Piero Almerigogna, ha quindi parlato ai presenti su questioni di indole interna. Alla fine il Federale ha espresso al camerata Pacher e ai suoi collaboratori il suo vivo compiacimento per l'opera fattiva ed ha tracciato al nuovo segretario del Fascio le direttive di marcia per l'anno XVI, invitando i camerati di Isola a marciare compatti agli ordini del capo. Il raduno si è chiuso con il saluto al Duce.

Pure nella giornata di ieri il Federale ha ispezionato il Fascio di combattimento di Pinguente. Nel viaggio di ritorno ha visitato il Fascio di Combattimento di Pisino.

Nel P. N. F.

Tesseramento: La Segreteria federale dei Fasci di Combattimento dell'Istria comunica che ha avuto inizio il tesseramento per l'anno XVI. L'ufficio tessere — amministrazione viale Carrara n. 5, I piano sinistra — rimane aperto tutti i giorni feriali dalle 16 alle 18.30.

Corsi di preparazione politica: Domani alle ore 15, alla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, il dott. Zanini terrà una lezione su: «Amministrazione pubblica» agli iscritti del II e III corso di preparazione politica.

Gioventù Italiana del Littorio: Domenica alle ore 10 avrà luogo un'adunata di tutte le centurie della 1695.a Legione marinara alla Casa della Gioventù del Littorio, viale Roma.

Per l'assistenza invernale

Come già annunciato, per disposizione di S. E. il Prefetto, l'assistenza invernale avrà inizio con mercoledì 1 dicembre. Nel frattempo vengono elencati i nominativi delle famiglie veramente bisognose, giudicate tali da una commissione appositamente nominata dal Podestà comm. Draghicchio, presidente dell'Ente Comunale di Assistenza.

L'Ente ha già preparati i quantitativi di generi alimentari necessari, nonchè disposti i servizi di distribuzione.

Ogni assistito dovrà essere in possesso della rispettiva tessera numerata, senza la quale non potrà aver diritto alla distribuzione della razione alimentare.

La sagra della caccia

Domani nel pomeriggio, al Largo Oberdan, avremo dunque la tradizionale ed attesa «Sagra della caccia». A quanto abbiamo saputo, i cacciatori non sono rimasti sordi all'invito delle loro associazioni, ed in questi giorni che precedettero la «Sagra» hanno compiuto frequenti ed a quanto sembra fortunate uscite.

Anche a Brioni è stata organizzata una battuta di caccia. Si può perciò anche quest'anno, sin da ora, assicurare il pieno successo di questa bella ed umanitaria iniziativa, che è ormai entrata nelle tradizioni locali.

Protezione antiaerea

In seguito a un accordo fra il fiduciario del Gruppo rionale centro «Arrigo Apollonio» e la delegazione provinciale dell'U. N. P. A. — Unione nazionale protezione antiaerea — il comandante dei vigili al fuoco, geometra Eugenio Venutti, terrà domani alle 18, nella sala maggiore del sopraccitato Gruppo Centro, riva Vittorio Emanuele III, una lezione pratica sulla protezione antiaerea con dimostrazioni sull'uso delle maschere antigas, dell'abito antipirico, ecc.

Alla conferenza sono invitati ad intervenire tutti i fascisti ed in special modo i componenti le squadre volontarie tecniche della città, nonchè le signore della squadra sanitaria dell'U. N. P. A. e i capifabbricato del Gruppo centro.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Garibaldi. Grande prima di «Senza perdono», la più potente e drammatica interpretazione di Victor Mac Laglen. Un capol. Fox 20th Century.

Bollettino militare

ROMA, 26

Avanzamento straordinario per meriti eccezionali: Giannelli, primo capitano fanteria, ruolo mobilitazione, promosso maggiore.

Promozioni per meriti eccezionali: Di Raimondo, dichiarato promovibile da tenente colonnello a colonnello.

Ufficiali in s. p. e.: Generali di Divisione: Bergia, destinato Ministero Guerra per I. S.; Bracco, nominato Comandante Divisione fanteria «Cosseria».

Corpo di S. M.: Colonnelli: Fantoni, nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re Imperatore.

Arma CC. RR.: Ten. col. Marcello, cessa essere comandato presso Ministero A. I. per rientro dal R. C. T. C. Somalia.

Arma di fanteria: Ruolo comando: col. Sequi, destinato Comando Corpo Armata Torino per incarichi speciali. Tenenti colonnelli: Spada, cessa dal Ministero A. I. per rientro dal R. C. T. C. Eritrea; Porosciano, collocato in aspettativa; Pignatelli, 35.o fanteria; Pialorsi, Ispettorato truppe alpine; Bertamini, 43.o fanteria; Scotti, al provvedimento che lo riguarda inserito dispensa 60 «Bollettino Ufficiale» C. A. leggasi 8.o fanteria anzichè 77.o fanteria. Ruolo mobilitazione: Tenente col. Venturi, al Distretto Roma I.

Arma di cavalleria: Ruolo comando: Colonnelli: Zanotti, Comando Corpo Armata Udine; Marazzani, nominato comandante «Piemonte Reale». Ten. col. Dondero, Comando 2.a Brigata cavalleria.

Arma di artiglieria: Ruolo comando: Ten. col. Vicale, alla Scuola allievi ufficiali complemento Potenza. Ruolo mobilitazione: col. Fiorentino, collocato in ausiliaria per età. Tenenti colonnelli: Pentagna, al 10.o A. D. F.; Gualtieri, al 3.o A. C.

Arma del genio: Ruolo comando: Tenenti colonnelli: Frattali, incaricato capo Ufficio lavori genio Torino; Cammarata, Ispettorato arma genio. Ruolo mobilitazione: Col. Acquarone, capo Ufficio lavori genio Trieste.

Corpo sanitario militare: Col. Molisani, comandato presso Ministero Finanze. Tenenti colonnelli: Parente, Ospedale militare Alessandria; Percara, id. id. Bologna.

Corpo commissariato militare: Ten. col. Bucci, cessa essere comandato Ministero A. I. per rientro dal R. C. T. C. Eritrea.

Corpo amministrazione militare: Ten. col. Mei, cessa essere comandato Ministero A. I. per rientro dal R. C. T. C. Libia.

Corpo veterinario militare: Ten. col. Servetto, al Comando Corpo Armata Torino.

Ricompense al valor militare: Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Colonia: medaglia d'argento Cassanelli, tenente fanteria complemento.

Intensa attività diplomatica a Tokio

Colloqui di Hirota e del Viceministro degli Esteri — Nuova flotta preparata e inviata nelle acque cinesi

TOKIO, 26

L'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America Green, ha avuto un colloquio con il Ministro degli Esteri Hirota, mentre l'Ambasciatore d'Italia Auriti si recava dal Viceministro degli Esteri Horinukhi. Anche l'Ambasciatore sovietico ha avuto un colloquio con il Viceministro degli Esteri, col quale ha discusso circa le questioni riguardanti il petrolio e il carbone della penisola Sakalin.

Il Quartiere Generale Imperiale comunica che la flotta che opera nelle acque della Cina, comandata dall'Ammiragio Nagano, ha fatto ritorno in patria per essere rimessa in efficienza e rinnovare le sue scorte, e che una nuova flotta è stata preparata e inviata nelle acque cinesi.

Giunge notizia che una squadriglia di apparecchi leggeri da bombardamento e due squadriglie di apparecchi da combattimento sono giunte a Tokwan, il campo di aviazione di Canton, provenienti da Hankow, dove le forze aeree cinesi ascenderebbero attualmente a quaranta apparecchi da bombardamento e ad altrettanti da combattimento.

Negli ambienti giornalistici, industriali, finanziari ed ufficiali sono in corso serie discussioni circa la valorizzazione economica della Cina settentrionale. Il giornale commerciale *Chungaishogyo* scrive che il Governo giapponese, a quanto sembra, non ha ancora formulato un programma in proposito ed ha affermato che la valorizzazione della Cina settentrionale è possibile soltanto attraverso un sistema che lasci libertà di iniziativa e invita le competenti autorità a trarre vantaggio dalla crescente tendenza degli industriali e dei finanzieri a prendere parte attiva a tale opera. Frattanto si riferisce che Shingo-Tsuda, presidente di una delle più importanti Compagnie cotoniere del Giappone, in un colloquio avuto con il Presidente del Consiglio Konoye, ha sostenuto la necessità di una libera economia nello sviluppo della Cina settentrionale, rilevando gli inconvenienti che presenterebbe una concessione monopolistica.

L'*Asahi* riferisce che i banchieri cinesi di Tien Tsin e di Pechino hanno affermato di essere pronti a collaborare con i finanzieri giapponesi.

Il giornale *Niki Niki Shimbun* riceve da Sciangai che quel Consolato sovietico sarà chiuso verso la metà di dicembre.

Oggi i giapponesi assumeranno la gestione di tutti i servizi delle comunicazioni di Sciangai

SCIANGAI, 26

L'*Agenzia Domei* riferisce che domattina, sabato, i giapponesi assumeranno la gestione di tutti i servizi delle comunicazioni sin qui gestiti dal Governo cinese nella città e nella regione di Sciangai. In detti servizi sono naturalmente compresi quelli telegrafici, radiofonici e marconigrafici, oltre all'intera amministrazione postale. Poichè la stazione radiofonica «XQHC» dipendeva sostanzialmente dal Ministero delle Comunicazioni cinese, da domani sarà gestita tanto per la parte tecnica quanto per quella programmatica da funzionari giapponesi. *(United Press).*

Roosevelt continuerà i suoi forzi per la pace

WASHINGTON, 26

Il Presidente Roosevelt ha confermato oggi ai giornalisti, durante il consueto ricevimento della stampa alla Casa Bianca, che egli intende continuare concretamente i suoi sforzi per il ripristino della pace, nonostante l'aggiornamento della Conferenza di Bruxelles. Egli non ha dato alcuna indicazione del metodo che intende seguire per raggiungere il suo intento e tutte le domande dei giornalisti al riguardo sono rimaste senza risposta. Ha soltanto escluso che per il momento intenda offrire i servigi degli Stati Uniti o suoi personali per raggiungere lo scopo, ma nulla trascurerà per incoraggiare il ritorno della pace in Asia.

Re Boris a Belgrado

BELGRADO, 26

Il Principe Reggente Paolo di Jugoslavia ha offerto una colazione in onore di Re Boris di Bulgaria, giunto stamane da un viaggio nell'Europa occidentale. Re Boris si fermerà a Belgrado due giorni ospite della Regina madre Maria e del Principe Reggente Paolo. Alla colazione ha partecipato anche Stojadinovic.

Neumayer e Kienvock partiti per Londra

VIENNA, 26

Sono partiti per Londra il Ministro delle Finanze Neumayer ed il presidente della Banca nazionale austriaca, Kienvock, che terrà nella capitale inglese una conferenza.

Göring ad Amburgo in visita ufficiale

BERLINO, 26

Fatto segno a calorosissime dimostrazioni da parte della popolazione è giunto ad Amburgo festosamente imbandierata il Primo Ministro di Prussia Generale Göring in visita ufficiale alla città. E' la prima volta che il Generale Göring, che è cittadino onorario di Amburgo, visita la città anseatica la quale deve in primo luogo a lui la realizzazione della grande Amburgo.

100 morti in sciagure d'auto nel Tanksgiving day

NEW YORK, 26

Anche quest'anno la celebrazione della festa nazionale del Tanksgiving day, svoltasi ieri, è stata funestata da un gran numero di incidenti soprattutto stradali. Le notizie fino ad ora pervenute dai vari Stati della Confederazione rivelano che sono già stati accertati 73 morti e quasi 200 feriti nei vari incidenti suddetti. Quando gli accertamenti saranno terminati, la prima cifra si avvicinerà assai e forse supererà il centinaio.

Gli "imbarazzi,, del signor Schwob

...battaglia fascista per la ...rchia viene osservata d'ol-...e con occhio curioso e scet-... Partendo da dati arretrati ...esatti, prescindendo da ...e che sono le attuazioni ...udate e reali degli ultimi ..., astraendo dalle indicazio-...cure fornite dagli sviluppi ... tecnica sulle possibilità ...immediato avvenire, senza ...re conto della prodigiosa ...ità di tutto un popolo già ...matasi vittoriosamente nel-...conquista dell'Impero e nel-...controffensiva alle sanzio-... conclude che l'Italia non ... raggiungere neppure ... grado di relativa autarchia ...quale già godono le altre ...oni più ricche di risorse ...ali conosciute.

... ad esempio, sono le con-...oni cui giunge il sig. Phi-... Schwob, economista e ...cista francese che va per ...aggiore, il quale sbriga ... la questione in due pagi-... della rivista *L'Europe ...elle*, sotto il titolo «Les ...ras de l'Italie». Ed ecco ...rincipali argomenti dello ...ore francese.

...talia difetta di combusti-... solidi e liquidi: il fatto è ...oto. Ciò nonostante, i gia-...nti italiani, infinitamente ...poveri di quelli di tutti gli al-...grandi Stati europei, avran-...dato alla fine dell'anno in ... oltre un milione di ton-...te di carbon fossile. Gli ...i risultati delle esplora-... nel sottosuolo dell'Istria ...la Sardegna fanno ritenere ...ibile elevare la produzione ...nale al doppio di questa ... Ma soprattutto non biso-...dimenticare che il fabbiso-...di carbone dell'Italia è li-...to in confronto, ad esem-...della Francia. Così questa ...1935 ha estratto dal pro-...suolo 45 milioni di ton-...te di carbone, ma ne ha ...ti importare altri 19, men-...l'Italia, importando nello ...o anno 14 milioni di ton-...te, ha potuto formarsi ... scorte per il periodo san-...ta e ridurre nel 1936 le ...tazioni a soli 9.5 milioni ...nnellate. E' facile consta-... come lo sviluppo dell'elet-...azione, le economie previ-... nel piano autarchico, l'uso ...esteso e più razionale delle ..., in una con la maggiore ...one interna, possano ri-... necessità di importa-... quel limite minimo che ...ta di fronteggiare, con ... relativamente piccole, ...asi emergenza.

...alogo ragionamento si può ...care al petrolio. Distilla-... degli scisti bituminosi, ...nazione delle ligniti e dei ... albanesi — estratti a ... diretta dell'Amministra-... statale italiana — miscele ...rburante con alcool nazio-... applicazione dei gassoge-...fruttamento dei gas natu-...creazione di grandi deposi-... riserva, costituiscono gra-...mente quel margine di sicu-... che la stessa Francia ri-..., idrogenando il proprio ...ficiente carbone per rifor-... del petrolio di cui essa pu-... completamente priva.

...pure nota la scarsezza di ...me dell'Italia, la quale ...via nel 1935 ne importò ... della metà della Francia. ...a sproporzione anche mag-... si riscontra nelle impor-...ni di cellulosa dei due Pae-...algrado che in questo cam-...'Italia si sia conquistata il ...ilegio dell'autarchia valuta-... compensando cioè con largo ... mediante l'esportazione ... fibre artificiali, il costo ... materia prima per tutti i ...ufatti di cellulosa, anche ...il consumo interno.

... questo settore, come in ... il piano autarchico passa ...tacco. Il processo al clo-... che permette di estrarre ...paglia dei cereali la cellu-...per la carta, provvede già ...anno ad un'ingente quo-... fabbisogno italiano, quo-... raggiungerà ben presto ... per cento. L'estrazione ... cellulosa nobile dai resi-...gnosi della canapa, collau-... con successo, è destinata ...nire, in tempo altrettanto ..., anche la materia prima ... consumo e l'esportazione ...re artificiali.

... campo dei minerali me-..., la negligenza delle os-...azioni del sig. Schwob ol-...assa i limiti. Egli parla di ...fficienza» dello zinco ita-... ignora che noi siamo fra ... importanti produttori in ...pa di questo minerale, che ...rtiamo anche in Francia. ... almeno non dovrebbe ...irgli. Con l'attivazione del ...esso di fabbricazione elet-...ico saremo indipendenti ...est'anno anche per l'estra-... del metallo dal minerale ...gio. Per lo stagno, lo ...ob non sa che lo sfrutta-...o delle miniere di Monte Va-... è già ripristinato in pieno e ...trattamenti dei minerali sar-...anno dato esito sodisfacente, ...che permette già di conside-... fra i principali produttori ...pei di questo raro metallo. ... campo del nichelio le atti-... sono meno avanzate, ma ...tuazione è analoga a quel-...llo stagno.

Se abbiamo importato finora (citiamo la cifra dello Schwob) il 60 per cento del ferro e dell'acciaio che ci erano necessari è pur vero che, occorrendo, vi è tanto minerale di ferro nell'Elba da far fronte all'intera nostra produzione siderurgica per molti decenni. Il rame, a sua volta, viene progressivamente economizzato, estratto dalle piriti, sostituito con l'alluminio.

E' ormai inesatto affermare che importiamo il 99 per cento del cotone del nostro fabbisogno. Non ci attendiamo che il sig. Schwob si sia curato di apprendere che in tre anni la nostra rilevante produzione di canapa è stata aumentata del 40 per cento, quella del lino del 300 per cento, quella delle fibre artificiali del 250 per cento, e che nessuno ci ha tolto ancora il primato mondiale nelle esportazioni di fibre artificiali. Ma vogliamo soltanto invitarlo a prendere atto che, per i tessuti destinati al mercato interno, il cotone è stato sostituito dalle nostre industrie tessili per oltre il 50 per cento. La cifra presentata dallo Schwob è dunque, oltre che un errore, un inganno. E vogliamo d'altra parte, soltanto accennare al fatto che, mentre è diminuito il nostro fabbisogno assoluto in cotone estero, si estendono le coltivazioni cotoniere in Sicilia, aumenta il rendimento della Somalia, si annuncia prossimo il contributo dell'Etiopia.

Se lo Schwob avesse letto soltanto una decima parte della documentazione che esiste già in materia autarchica, il suo articolo, pessimista e pessimo, non sarebbe mai stato scritto. Noi non possiamo ristampare e neanche riassumere ciò che egli non ha avuto la pazienza di leggere, o ciò che ha avuto la leggerezza di ignorare. Dovremmo anzi far punto, se non occorresse rispondere ad un'altra affermazione che è necessario ribattere. Lo scrittore francese assicura che in Italia non vi sono capitali sufficienti per finanziare l'autarchia industriale. Orbene, le industrie chimiche hanno già raggiunto un cospicuo grado di autarchia — completa nel campo dei coloranti — attraverso una intensa capitalizzazione. Lo stesso si può dire delle industrie estrattive, siderurgiche e meccaniche, mentre, che noi sappiamo, quelle tessili non hanno ancora impiegato tutte le riserve accumulate negli anni migliori.

Il «deficit» nella nostra bilancia commerciale, che sembra inquietare il sig. Schwob, è sostanzialmente inferiore a quello degli anni più favorevoli della prosperità mondiale, senza contare che oggi la maggiore parte dello sbilancio è riversata nei conti di «clearing», i quali debbono, in ultima analisi, essere pareggiati con merci e servizi, e non esigono quindi esborsi di valuta. E' sintomatico il fatto che, per la prima volta nella storia dei nostri traffici, la nostra bilancia con la Granbretagna è a noi favorevole. Gli introiti del turismo sono d'altronde moltiplicati, i noli marittimi apportano cospicue cifre in valuta estera e, non più tardi di qualche giorno fa, il Banco di Napoli segnalava anche per le rimesse degli emigranti un confortante ed inatteso rifiorire.

In ultimo, l'economista francese rileva che il Governo fascista ha impiegato e impiega, per colmare il disavanzo del bilancio dello Stato, cespiti eccezionali come quelli della conversione e delle imposte sul capitale mobiliare ed immobiliare. Egli non lo dice, ma preferirebbe evidentemente che noi, come fa la Francia per le spese di riarmo, tenessimo una contabilità separata per le più forti partite passive del bilancio, contando su prestiti futuri per bilanciarle, e rigettandone l'onere sulle generazioni a venire. Il Tesoro italiano, nella sua tradizionale onestà, paga subito. E' già pagata la guerra di Etiopia, sono coperti i primi tre bilanci, necessariamente passivi, della Amministrazione coloniale. Possiamo lavorare senza preoccupazioni fino a tutto il 1938, fino a quando cioè l'autarchia alimentare dell'Impero sarà un fatto compiuto, e l'apporto di materie prime delle Colonie — quest'anno già più che doppio dell'anno scorso — ancora sostanzialmente aumentato, coinciderà con una diminuzione della richiesta dei beni di consumo della metropoli, proprio ai fini autarchici, il cui raggiungimento si vuol porre in dubbio.

Il sig. Schwob può mettere l'animo in pace. Non vi sono ragioni monetarie nè finanziarie che possano far retrocedere l'Italia fascista sulla via nella quale si è impegnata. Egli esce ad un tratto nella stupefacente asserzione che «la prudenza sta per prevalere a Roma» e che «ciò sarebbe, in linea politica, un sintomo assai favorevole». Non è vero. La prudenza ha già prevalso a Roma da tempo, ma non nel senso inteso dallo Schwob. La politica autarchica è la prudenza più alta, specialmente quando, oltre i confini, chi ci vuol combattere con la forza del denaro e delle materie prime, dimostra tuttora il suo astio e, attraverso i rilievi negligenti, malevoli ed errati dei suoi accreditati osservatori, si rivela di nuovo incline ad occupare le posizioni ostili donde il sanzionismo è partito, e dalle quali è stato scacciato con ignominia.

I combattenti italiani visitano l'Istituto del Littorio a Londra

LONDRA, 26

La delegazione dei combattenti e mutilati italiani con a capo l'on. Delcroix e l'on. Amilcare Rossi ha visitato oggi l'Istituto italiano del Littorio ricevuta dal Console generale; quindi i delegati sono stati intrattenuti a colazione dalla Sezione di Londra dell'Associazione nazionale combattenti.

Soci della Gil

ROMA, 26

Il *Foglio di Disposizioni* n. 910 del Segretario del P. N. F. reca:

Sono iscritti nella Gioventù Italiana del Littorio quali soci benemeriti il Ministero dell'Educazione nazionale, l'Associazione nazionale bersaglieri, l'Istituto nazionale fascista dipendenti Enti locali, l'acquedotto Pugliese. Sono iscritti nella Gioventù Italiana del Littorio quali soci perpetui l'Associazione nazionale volontari di guerra, il fascista on. Ugo Bono. Sono iscritti nella Gioventù Italiana del Littorio quali soci temporanei le sezioni e le sottosezioni dell'Associazione nazionale volontari di guerra. Le quote d'iscrizione a socio della G.I.L. devono essere versate presso il tesoriere del comando generale, Banco di Napoli, via del Parlamento n. 2 Roma e presso gli Istituti di Credito che gestiscono il servizio di tesoreria dei comandi federali e comunali.

A Mosca si va preparando il processo dei 19 diplomatici

Stalin vuol fare tabula rasa dei vecchi bolscevichi

VARSAVIA, 26

L'*Express Poranny* ha da Mosca che Stalin avrebbe intenzione di sbarazzare il Corpo diplomatico di tutti gli elementi bolscevichi della prima ora, per sostituirli con persone di sua fiducia. Il giornale conferma che prossimamente un processo eccezionale avrà luogo contro 19 diplomatici sovietici, accusati di attività trotzkista. I tentativi replicatamente fatti da Litvinof per salvare alcuni di essi sono riusciti vani, specialmente per l'opposizione di Jesciof, il quale oggi è il vero padrone della Russia. Un giovane diplomatico che, richiamato in Russia, avrebbe tentato di sottrarsi all'arresto, rifugiandosi nell'abitazione del Commissario agli esteri, ha ricevuto l'ordine di raggiungere il campo di concentramento di Minsk. Non avendo ottemperato a quest'ordine nel termine prescritto di otto giorni, lo stesso Litvinof ha ricevuto l'incarico di accompagnarlo al carcere della Lubianka.

La crisi nell'Esercito

Le notizie che giungono dall'Ucraina sono sempre gravi. La Ghepeù ha eseguito altri numerosi arresti di appartenenti al partito separatista. Tra gli arrestati si trova l'ottantenne prete cattolico lituano Leonardo Gasciuskis. Egli è stato arrestato a Karkof sotto la imputazione di aver svolta propaganda religiosa. Il Gasciuskis, che è comparso stamane dinanzi al Tribunale straordinario di Karkof, presieduto dall'ebreo Mikarzaiff, segretario generale del Comitato dei «Senza Dio», dell'Ucraina, molto probabilmente verrà fucilato.

La crisi dell'esercito sovietico va aggravandosi giorno per giorno. Secondo nuove informazioni avute da Mosca, altri quattro Generali sono rimasti vittime dell'epurazione sovietica.

Gli arresti continuano con ritmo incessante anche fra gli ufficiali inferiori. A Mosca, Kiev, Minsk e Odessa, il numero degli ufficiali arrestati è enorme. Tali arresti hanno prodotto violente reazioni non solo fra gli ufficiali ma anche fra le truppe, per cui, come a Gomel, nella Russia Bianca, i reparti della Ghepeù hanno dovuto intervenire e disarmare le truppe ammutinate.

Gravissime irregolarità politiche e amministrative si sono riscontrate nel distretto militare di Kiev, con grave danno per l'Erario, e anche ciò ha portato all'arresto di numerosi ufficiali.

Grave è la situazione del distretto militare di Leningrado. Il capo della sezione politica dell'esercito, Jameljanov, ha denunciato nel corso di una riunione straordinaria che i cantieri navali sono in pieno sabotaggio, mentre nella stessa riunione il comandante dell'aviazione ha dichiarato che un grosso gruppo di anticomunisti è stato scoperto fra gli ufficiali piloti.

Il terrorismo non disarma

Si ha inoltre da Mosca che negli ambienti dei vecchi bolscevichi regna grande malcontento perchè Stalin non ha mantenuto la promesso di amnistiare, in occasione del ventesimo anniversario della rivoluzione bolscevica, numerosi vecchi rivoluzionari internati nel tristemente noto penitenziario delle isole Solowski per avere aderito al movimento di opposizione contro il dittatore rosso.

Nei circoli comunisti si dice che Stalin non ha voluto concedere l'amnistia in seguito al recente attentato ai danni di Sodanov. L'attentato ha infatti vivamente preoccupato il despota perchè dimostra che, nonostante il terrore instaurato dalla Ghepeù, vi sono ancora in Russia elementi che lavorano a preparare azioni terroristiche contro le personalità più in vista del regime.

Due spie sovietiche arrestate in Finlandia

HELSINKI, 26

Due fratelli finlandesi vissuti per lungo tempo nel Canadà, certi Mattia e Lauro Antlainien, sono stati arrestati oggi nella capitale dalla polizia perchè sospettati organizzatori di una centrale di spionaggio con ramificazioni in tutti i centri delle ricche ed importanti zone industriali della Finlandia orientale. I due fratelli sono tornati recentemente in patria dall'Unione sovietica e, secondo informazioni della polizia, essi esercitavano lo spionaggio per incarico del Governo sovietico. («United Press»).

Richiamo di numerosi membri dall'Ambasciata di Tokio

TOKIO, 26

Si apprende che numerosi membri dell'Ambasciata sovietica di Tokio, ad eccezione del nuovo Ambasciatore sovietico Slavudski, sono stati richiamati in patria. Notizie da Harbin segnalano inoltre il richiamo a Mosca di 40 persone addette a quel Consolato generale sovietico.

La moglie del Gen. Skoblin è entrata nel convento di Piutpiti?

TALLIN, 26

E' giunta a Tallin da Parigi una emigrata russa, la quale è entrata nel convento ortodosso di Piutpiti. In questi circoli russi si dice che essa è la signora Plevitskaja, moglie del Generale russo Skoblin.

Il regresso demografico preoccupa la Cecoslovacchia

PRAGA, 26

Il *Nerkov*, occupandosi del problema demografico, che incomincia a impensierire seriamente anche il Governo cecoslovacco, ricorda i severi moniti del Duce sulla necessità di proteggere le energie vitali della Nazione e aggiunge: «Se questo concetto è importante per una grande Potenza come l'Italia, tanto più importante è per un piccolo Stato come la Cecoslovacchia. Sarebbe un errore tragico se si ammettesse l'impoverimento della popolazione cecoslovacca, che è tutt'altro che numerosa, e se non si dedicassero le cure più assidue per il gran bene della Nazione, quello delle vite umane».

Una sentenza attesa con ansia dagli autori turchi

ANKARA, 26

La legislazione turca non provvede alla tutela dei diritti di autore. Tuttavia il compositore Salahttin ha intentato un processo contro alcuni cantanti che eseguono le sue composizioni senza la sua autorizzazione e senza dargli alcun compenso. Vi è grande attesa per la sentenza, specialmente fra i giovani autori, molti dei quali sono stati costretti a rinunciare alla loro attività ed a cercarsi un impiego causa la mancanza di ogni protezione della loro opera.

Il prossimo messaggio di Roosevelt per la costruzione di case popolari

WASHINGTON, 26

Roosevelt ha trascorso tranquillamente la festa del Tanksgiving in famiglia, alla Casa Bianca. Egli ha dato gli ultimi ritocchi al messaggio che invierà domani al Congresso per sollecitare la revisione e l'approvazione del progetto sulle facilitazioni da accordarsi per la costruzione di case popolari. Questo progetto è destinato a dare impulso all'industria edilizia che attraversa un periodo di stasi, ad assicurare del lavoro a molti disoccupati.

Il Presidente del Messico consegna le ferrovie in gestione al Sindacato dei ferrovieri

CITTA' DEL MESSICO, 26

Il Presidente Cardenas ha decretato che l'unione ferrovieri prenda possesso e gestisca le ferrovie dello Stato, pagando al Governo 14.000.000 di pesos all'anno. Il segretario del Sindacato, Gutierrez, il quale ritiene che la richiesta del Presidente sia troppo alta, ha proposto che il canone venga fissato dopo l'esperimento.

Il Governo messicano citato in giudizio da una Società petrolifera americana

CITTA' DEL MESSICO, 26

La «Richmond Petroleum Company», sussidiaria della «Standard Oil» della California, ha spiccato sette citazioni contro il Governo messicano per prevenire l'assegnazione di 770.000 acri di terreni petroliferi, da essa tenuti in affitto, all'Amministrazione nazionale, istituita da Cardenas. La Compagnia «Richmond» aveva ottenuto in subaffitto questi terreni dal cittadino messicano Fortunato Zuazua. Le citazioni sono state presentate alla Corte, dopo il benestare della autorità degli S. U.

La figura di Mussolini vista da Schuschnigg

ROMA, 26

E' stato pubblicato a Vienna un libro del Cancelliere Schuschnigg «Tre volte Austria». Il volume è composto di sedici interessanti capitoli.

Ecco tra l'altro come il Cancelliere parla dei suoi viaggi in Italia:

A tu per tu col Duce

«L'agosto del 1934 — egli dice — mi fruttò anche il primo contatto personale col Capo del Governo italiano, Benito Mussolini. Al primo incontro a Firenze, nel corso degli anni ne seguirono vari altri a Roma, a Forlì e a Venezia. Chi sia Mussolini e che cosa significhi il Duce per il suo Paese, lo giudicherà chiunque arrivi in Italia scevro da pregiudizi ed abbia conosciuto l'Italia anteriore al Fascismo.

Il Fascismo italiano non si rivolge in prima linea ai ricchi, ai sazi, a coloro che guadagnano molto e agli arrivati; bensì tenta di abbracciare la grande massa della gente modesta, degli operai, dei piccoli contadini, dei giovani, e questo gli è riuscito secondo ogni evidenza in considerevole misura.

Energia concentrata, risoluta forza di volontà, chiarezza di concezioni politiche e coerenza di pensiero, ardente patriottismo nazionale e genialità di statista, per se stessi ancora non formano la vera immagine di Mussolini.

Nemmeno chi l'abbia visto soltanto sulla tribuna, sostenuto ed infiammato dall'entusiasmo che lo circonda, o l'abbia incontrato in una delle sale durante una festa, in frac e con il collare d'oro dell'Annunziata, è in grado, a mio giudizio, di comprendere bene la sua personalità.

La giusta impressione non possono darla che conversazioni concrete e contatti personali. Non che gli occhi guardino diversamente; però essi parlano forse diversamente e dànno la coscienza che in questa tipica testa latina di caratteristica forma non c'è solo fermezza ma anche bontà, moltissima umanità e moltissima cultura.

Due frasi

Dei colloqui col Duce a me sembrano caratteristiche due frasi: «*La cosa più difficile e più importante è l'essere tanto forti da potersi conservare buoni*». «*Violenza? Sì. Ma la violenza non è una scuola che noi predichiamo, non è un sistema che noi introduciamo e neppure, cosa che sarebbe la peggiore, una estetica che noi insegniamo. L'impiego della violenza è generoso, cavalleresco e salutare nel senso chirurgico*».

Il Cancelliere Schuschnigg, dopo di aver detto che per gli austriaci è di particolare importanza l'articolo sulla missione storica dell'Austria pubblicato dal *Popolo d'Italia* del 13 febbraio 1935, che afferma poter esistere un secondo Stato tedesco in Europa, tedesco, ma padrone del suo destino, accenna allo sviluppo preso nel corso degli anni dai Protocolli romani sottoscritti dall'Italia, dall'Austria e dall'Ungheria e dichiara che le necessità della sua patria furono sempre profondamente comprese nel campo economico come nel culturale. In tutte le conversazioni e pubblicazioni riferentisi ai Protocolli romani, egli prosegue, si riaffermava di continuo un'idea: la volontà di collaborare senza nessun tentativo di costituire blocchi e senza rivolgere contro terzi qualsiasi punta; così era assodato a priori, e lo si è accentuato poi più volte, che l'eventualità della adesione ai Protocolli romani dovesse rimanere aperta anche per gli altri Stati.

L'essenziale per il Cancelliere è la frase contenuta nel comunicato pubblicato ai 22 agosto 1934, alla fine delle conversazioni di Firenze, che l'indipendenza e l'integrità dell'Austria, le quali implicano anche una piena autonomia interna, rappresentano anche un reale interesse europeo e formano una base indispensabile per il mantenimento della pace nel bacino danubiano.

Con ciò — egli dice — è delimitata l'importanza politica dei protocolli per l'Austria e in proposito nulla è finora mutato. Mussolini ha detto una volta, nel 1922, essere i trattati dei capitoli e mai l'epilogo del libro della storia.

Rispetto assoluto dell'indipendenza austriaca

Alla predetta giustissima interpretazione rimane da aggiungere che dal logico susseguirsi dei capitoli scaturiscono da sole le conseguenze che premuniscono da future false interpretazioni e sorprese colui che sappia sfogliare attentamente il libro della storia.

La possibilità di amichevoli rapporti e di intima collaborazione in modo particolare anche con la Germania esisteva già sin dai tempi di Dollfuss sulla base descritta e tutti gli interessati l'avevano sempre considerato desiderabile.

In proposito c'è ancora un punto da citare in modo esplicito: nè nel 1934, nè dopo, l'Italia ha mai tentato di compiere un tentativo di intervento nelle faccende interne austriache.

Lo scrupoloso rispetto della piena indipendenza e della libertà dell'evoluzione politica interna in Austria è sempre stato al di fuori di qualsiasi dubbio. I rimproveri e le supposizioni del genere a suo tempo talvolta formulati, erano quindi erronei».

Industria e commercio austriaci in sensibile ascesa

VIENNA, 26

L'Istituto austriaco per le ricerche di congiuntura rileva nella sua relazione mensile del mese di ottobre, per quanto riguarda la produzione, una migliorata tendenza. L'indice della produzione di ferro greggio ha raggiunto nell'ottobre, dopo il mese di agosto, il suo livello più alto. Anche le commissioni sul mercato del ferro lasciano intravvedere un miglioramento.

Anche il commercio estero, sia nelle esportazioni che nelle importazioni, segna un sensibile miglioramento.

Il numero complessivo dei disoccupati sussidiati ammonta nel novembre in tutta l'Austria a 243 mila, cioè 40 mila unità di meno rispetto al numero registrato nella stessa epoca dell'anno scorso.

Il processo di Tafari atteso con curiosità a Londra

ROMA, 26

Notizie da Londra recano che la notizia secondo la quale l'Alta Corte inglese dovrà decidere sul processo intentato contro il signor Tafari dal signor Leo Y. Schertok, che reclama 25.000 sterline rappresentanti il prezzo di commissioni e anticipi dovutigli per un affare di sfruttamento minerario in Etiopia, suscita il più vivo interesse negli ambienti diplomatici inglesi. Infatti, la procedura giuridica inglese non dà al signor Tafari che due probabilità: o rifiutare di comparire ed essere condannato in contumacia oppure difendersi, nel qual caso la legge inglese, che prevede l'immunità giudiziaria dei sovrani, darà adito a dover decidere innanzitutto se il signor Tafari è ancora considerato un sovrano.

La scrittrice Luise Diel ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 26

E' giunta ad Addis Abeba la scrittrice tedesca Luise Diel, che sta effettuando un viaggio di studio nell'A. O. I. per raccogliere gli elementi che le sono necessari per lo sviluppo di un lavoro sull'Etiopia, che ella si propone di pubblicare nella prossima primavera. Nella prima parte del suo viaggio ella ha sostato in Eritrea, dove ha voluto studiare da vicino l'organizzazione industriale di Massaua e ha visitato varie località dell'altopiano e del bassopiano occidentale. Da Asmara si è quindi recata in volo a Gondar e, rientrando, ha proseguito pure in volo, per Assab, dove si è imbarcata per Gibuti.

Cordiali feste a Helsinki all'Accademico Bontempelli

HELSINKI, 26

L'Accademico d'Italia Bontempelli ha concluso oggi il suo ciclo di conferenze ad Helsinki, organizzate dalla «Dante Alighieri». La commemorazione leopardiana e le altre conferenze, cui sono intervenuti, oltre il R. Ministro d'Italia, le autorità accademiche e intellettuali della Finlandia, hanno suscitato un vivo interesse.

I ricevimenti offerti dal R. Ministro hanno raccolto intorno all'Accademico italiano le maggiori personalità intellettuali della Finlandia. I giornali hanno pubblicato ampi resoconti della vita e dell'attività di scrittore e di musicista del Bontempelli, mentre le librerie dedicavano larga parte delle loro vetrine alle sue pubblicazioni. Nel ricevimento offerto in onore dell'Accademico italiano dal «Penclub» finlandese, il presidente dell'Ente ha esaltato, con elevatissime parole l'Italia, centro di irradiazione eterna dell'antica e della nuova civiltà.

La prima lezione del prof. Morelli all'Università di Atene sulla terapia della tubercolosi

ATENE, 26

Nell'aula magna di questa Università il prof. on. Morelli ha tenuto la prima lezione su: «La terapia nelle cure della tubercolosi polmonare», riscuotendo unanimi applausi dal numerosissimo pubblico, composto soprattutto di tecnici specialisti. L'oratore è stato presentato dal Rettore. Erano presenti il Ministro d'Italia e numerose autorità.

Il Ministro ha offerto, nella sede della Legazione, un pranzo cui hanno partecipato l'on. Morelli, il Ministro della P. I. Georgacopulos, il Rettore dell'Università, il Ministro di Jugoslavia e altre personalità.

CONCORSO PER NOVELLE

Premi Lire 500

La Direzione de «Lo Scolaro» bandisce un Concorso a premio per novelle inedite adatte ai lettori del giornalino.

I lavori, dattilografati e contrassegnati da un motto ripetuto su di una busta chiusa contenente nome, cognome e indirizzo dell'autore, dovranno pervenire alla Direzione de «Lo Scolaro» (Vico S. Matteo 12, Genova) non più tardi del 28 febbraio 1938-XVI.

I lavori premiati saranno di proprietà de «Lo Scolaro». La Direzione si riserva il diritto di pubblicare anche gli altri ritenuti degni. Nessun lavoro verrà restituito.

Premi stabiliti per le tre migliori novelle: L. 250, L. 150, L. 100.

L'esito verrà pubblicato entro aprile 1938-XVI, ne «Lo Scolaro».

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto della Compagnia Volontari

Domani, 28 corr., alle ore 9.45, avrà luogo in sala del Littorio il rapporto annuale della Compagnia volontari giuliani e dalmati, alla presenza di S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei LL. PP. Presenzieranno al rapporto rappresentanze dei GG. RR. FF., delle Associazioni combattentistiche e d'arma e della G. I. L., come da disposizioni impartite. I fascisti indosseranno le rispettive uniformi.

Premiazione dei tiratori della gara federale

Oggi, alle ore 19, in sala del Littorio, avrà luogo la premiazione dei vincitori delle gare di tiro a segno svoltesi il 10 ottobre u. s. al Poligono di Villa Opicina, organizzate dalla Sezione di Trieste del Tiro a segno nazionale, sotto gli auspici della Federazione dei Fasci di Combattimento. Verranno inoltre consegnati i brevetti del corso di volo a vela ai Giovani Fascisti che hanno frequentato il corso stesso. E' prescritta la divisa fascista.

L'on. Felicioni all'Istituto di cultura fascista

Domani, 28 corr., alle ore 11.15, l'on. Felicioni, presidente della Società nazionale Dante Alighieri, inaugurerà in sala del Littorio l'attività dell'Istituto fascista di cultura, parlando sul tema «Fronte al bolscevismo». Vi presenzieranno le gerarchie e i dirigenti provinciali delle organizzazioni del Regime, gli iscritti al «Guf», ai corsi di preparazione politica, nonchè rappresentanze della G. I. L.

Per la Casa del Fascio

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte per la Casa del Fascio: dal Cartificio Triestino lire 200; dall'avv. Corrado Jona lire 100; da Socrate Cufodonti lire 25; da Coranda Francesco lire 50; dal comm. Gaetano Turilli lire 200; dal dott. Giuseppe Foà lire 100; da Antonio Fogazzaro lire 200 anzichè 50 come ieri erroneamente pubblicato. Nei comunicati di ieri leggasi «Bar Nazionale» anzichè Banca Nazionale come pubblicato.

Per la Colonia di Grado

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte per la costruenda Colonia di Grado: dall'avv. Corrado Jona lire 50; da Socrate Cufodonti lire 25; da Coranda Francesco lire 50; dal comm. Gaetano Turilli lire 200; dal dott. Giuseppe Foà lire 100. Il Federale ha vivamente ringraziato.

Esempio da imitare

I camerati Lorenzini e Fernandelli del G.R.F. «Comisso» hanno espresso il desiderio perchè l'importo raccolto fra i camerati, per un rancio in occasione dell'offerta delle insegne cavalleresche, fosse devoluto a favore della Befana fascista.

Il Federale ha elogiato il gesto significativo.

Corso dimostrativo esercizi obbligatori per l'anno XVI

Domani alle 10, nella palestra «Nicolò Cobolli» di via della Valle, avrà luogo il corso dimostrativo degli esercizi a corpo libero obbligatori per l'anno XVI per Balilla e Avanguardisti. Parteciperanno allo stesso i fiduciari sportivi comunali e rionali, gli insegnanti e incaricati di educazione fisica del capoluogo e Provincia e tutti gli insegnanti elementari del capoluogo. E' prescritta la divisa della Milizia o del P.N.F.

La Sottosezione del Genio a Monfalcone

In occasione della festività di S. Barbara, Patrona dell'Arma del Genio, avrà luogo un'austera cerimonia a Monfalcone, per l'inaugurazione del labaro di quella Sottosezione dell'«Anag», presso la Casa del Fascio, alla presenza delle autorità civili e militari della zona. I genieri della locale Sezione provinciale interverranno compatti e parteciperanno poi ad un cameratesco rancio con i camerati delle Associazioni combattentistiche e d'arma. Le adesioni per il viaggio in autocorriera e le prenotazioni per il rancio si ricevono nella sede sociale (Casa del Combattente) dalle 18.30 alle 20.

Ranci camerateschi

Tutti i granatieri in congedo sono invitati a partecipare al rancio cameratesco che avrà luogo giovedì 2 dicembre p. v., alle ore 20, alla Trattoria ex Brochetta (Rotonda del Boschetto). Le adesioni si ricevono in sede sociale tutti i giorni, dalle ore 19 alle 20.

Artiglieri. Il 4 dicembre, in occasione della festa di S. Barbara, la locale sezione dell'Associazione Arma di Artiglieria terrà un rancio al Bonavia. Gl'iscritti all'Associazione che intendono parteciparvi sono invitati a ritirare il buono mediante il pagamento di lire 12, in sede sociale, in qualunque giorno feriale, dalle 19 alle 20. La distribuzione dei buoni si chiuderà il 30 corr.

Il ballo dell'Adriaco. Domani avrà luogo nella sede al molo Sartorio il consueto, distinto trattenimento settimanale. La lieta riunione avrà inizio alle 17.30 e si protrarrà nella consueta brillante e cameratesca atmosfera fino alle ore 21.

S. E. Cobolli Gigli al rapporto dei volontari in Sala del Littorio

Domani in sala del Littorio avrà luogo il Rapporto annuale della Compagnia volontari. Vi presenzieranno S. E. Cobolli Gigli, il segretario nazionale dell'Associazione gr. uff. Pescosolido, delegato dal presidente nazionale e le gerarchie della Provincia. Ecco il programma della giornata:

Ore 9: adunata dei volontari alla Casa del Combattente; ore 9.30: inquadramento e sfilamento davanti alla Cella di Oberdan e proseguimento per la sala del Littorio seguendo le vie XXX Ottobre, Dante, corso V. E. III e via d'Annunzio.

Ore 10: inizio del Rapporto con l'apposizione delle due medaglie d'oro sul labaro sociale da parte dei familiari dei Caduti Sergio Laghi e Arrigo Protti, la chiama dei Caduti Medaglie d'oro e dei volontari deceduti durante l'anno, e la relazione morale e finanziaria.

Ore 12.30: rancio al refettorio del Porto V. E. III.

Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria sociale fino a questa sera.

Dall'Istria e dalla regione converranno a Trieste i volontari delle Sezioni di Pola, Capodistria, Pirano, Parenzo, Monfalcone, Aurisina, Postumia, Grado ecc.

I volontari polesi che intendono partecipare al rapporto sono invitati a dare la loro adesione alla presidenza della Sezione volontari di guerra di Pola, versando l'importo di lire 18 per il biglietto ferroviario di andata e ritorno Pola-Trieste, nonchè lire 5 per il rancio. La partenza da Pola si effettuerà domenica 28 con la Littorina delle 7.30; il ritorno avverrà col treno in partenza da Trieste alle 17.5 e in arrivo a Pola alle 19.52.

I volontari d'Africa e di Spagna

La presidenza della Compagnia volontari giuliani e dalmati fa caldo appello ai volontari d'Africa e ai legionari di Spagna perchè non manchino di presenziare all'adunata e al rancio.

Il Federale tra le maestranze del Cantiere San Rocco a Muggia

Ieri mattina il Segretario federale, accompagnato dall'ing. Olivotto, componente il Direttorio federale e dall'ispettore di zona, si è recato a Muggia dove è stato ricevuto alla Casa del Fascio dal Podestà, dal segretario del Fascio e da altri gerarchi locali.

La nuova Casa del Fascio

Dopo aver visitato i vari uffici, controllandone l'attività, ed essersi reso conto dell'efficienza e dell'inquadramento di tutte le organizzazioni fasciste, ha compiuto un sopraluogo sul posto dove verrà costruita la nuova Casa del Fascio, dando disposizioni per la sollecita compilazione del progetto. Ha quindi visitato le opere di restauro del Duomo che gli sono state illustrate dal direttore dei lavori stessi, rendendosi conto del loro stato di avanzamento.

Ha avuto luogo successivamente una riunione al Municipio, nella quale è stata fatta oggetto di attento esame, la situazione economica della zona, e sono stati particolarmente discussi alcuni problemi igienici urbanistici di più urgente atttualità.

Il Federale, sempre accompagnato dalle gerarchie locali, ha visitato subito dopo il Cantiere San Rocco, dove è stato ricevuto dal direttore ing. Roiti e dai fiduciari delle organizzazioni sindacali.

Il camerata Roiti lo ha informato dell'attività in corso e quindi il Federale ha visitato minutamente le officine e i Cantieri, ricevuto con la più viva cordialità dalle maestranze. Il Federale si è affettuosamente intrattenuto con gli operai, interessandosi alle loro condizioni di lavoro e di famiglia ed ha visitato da ultimo il refettorio, gli spogliatoi, il locale adibito a doccie e i lavatoi.

Preventorio e Colonia

Dopo i Cantieri ha visitato i lavori in corso per il nuovo Preventorio antitubercolare, che verrà inaugurato il prossimo 21 aprile, compiacendosi per la nuova opera altamente umanitaria della Provincia. Ha quindi visitato l'edificio già adibito a Colonia marina esaminando sul posto la possibilità di una più razionale e definitiva sistemazione della Colonia stessa.

Ha quindi effettuato un sopraluogo nella località dove verrà costruito dal Comune il nuovo campo sportivo, che potrà dare adeguato ed efficace sviluppo all'attività sportiva della zona.

Ad Albaro Vescovà

Lasciata Muggia, si è diretto ad Albaro Vescovà, dove ha compiuto un sopraluogo alla sede del Fascio, ricevuto dal segretario e dai componenti il Direttorio. Egli si è reso conto della nuova sistemazione dei locali e del funzionamento delle organizzazioni fasciste ed ha espresso il suo compiacimento all'ispettore di zona e al segretario del Fascio per le realizzazioni compiute.

Ha infine visitato la scuola, intrattenendosi affabilmente con gli insegnanti e con gli alunni che lo hanno accolto con vibranti alalà al Duce.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando V Leg. M.D.I.C.A.T.

Corso sanità. *IV settore e designati corso portaferiti oggi alle 18.30, in caserma Donadoni per il corso d'istruzione.*

Istruzioni domenicali. *Batterie 137, 143 e 147 e 320 manipolo mitraglieri, reparto trasmissioni e reparto p. a. a. del IV settore, reparto operai di batteria del III e IV settore, domani alle 8 al Poligono di Barcola per esercitazioni.*

G. U. F.

Conferenza. *Tutti i fascisti universitari sono invitati a trovarsi domani, domenica, alle 11 in Sala Littorio per la conferenza dell'on. Felice Felicioni sul tema «Fronte al bolscevismo».*

Brevetti sportivi. *Si comunica che tutti i nuovi iscritti che prendono parte alle prove di tiro a segno per il conseguimento del brevetto sportivo devono trovarsi al casello tranviario di Opicina oggi alle 13.45 precise. Le prove di domenica sono invece sospese.*

FASCIO FEMMINILE

Rapporto alle segretarie dei gruppi rionali. *Stamane alle 10 alla Federazione dei Fasci Femminili (via Roma 28), la fiduciaria provinciale terrà rapporto alle segretarie dei gruppi rionali e alle ispettrici di zona di città.*

Visita alla Mostra del risparmio. *Oggi sabato, alle 17.30 il Fascio Femminile visiterà la Mostra del risparmio allestita al Castello di Trieste. S'invitano le camerate ad intervenire numerose. Ritrovo davanti al Castello.*

G. R. F. «Aldo Ivancich». *Sono aperte le iscrizioni per i seguenti corsi: ricamo, pianoforte, tedesco, dattilografia (secondo), taglio e cucito. Iscrizioni in sede (via Boccaccio 33) ogni sera dalle 20 alle ore 21.*

G. R. F. «Angelo Crena». *Stasera inizio del corso di stenografia per Giovani fasciste, dalle 20 alle 21.30.*

O. N. D.

Premiazione gare di tiro a segno. *Le squadre di tiro a segno dei seguenti Dopolavoro, che sono risultate vincitrici nelle gare svoltesi il 10 ottobre al Poligono di Villa Opicina si troveranno in sede del Dopolavoro Provinciale oggi 27 corrente ad ore 18.30 precise: Dopolavoro: «Assicurazione Generali», «Acegat», «Chimici», «Cooperative Operaie», «Corridoni», «Crda», «Cavalini», «Crena», «Trevisan», «Ferroviario», «Associazione fascista della Scuola», e «Pubblico Impiego».*

Oggi ballo del "Guf,, in Sala Massima

Oggi alle 17, avrà luogo nella Sala massima (via Coroneo) il tanto atteso trattenimento danzante organizzato dal Gruppo universitario fascista. L'orchestra diretta dal maestro Meniconi lancerà le nuove canzoni della stagione. La folla dei goliardi interverrà fedele a questa sua tipica manifestazione.

Il tè di domani all'Adria. Come annunciato, domani dalle 17 alle 21 nella Sala massima di via Coroneo 15 avrà luogo l'atteso trattenimento danzante della S. T. C. Adria. Anche per questa nuova manifestazione è previsto il più brillante successo. Alla sala si accede solamente verso invito.

Il ballo degli Artiglieri a Postumia rimandato. La Sottosezione dell'Associazione artiglieri di Postumia informa che il ballo sociale che doveva aver luogo questa sera, sabato, è stato rimandato al giorno 11 dicembre. La locale Sezione provinciale si interesserà presso l'Agenzia viaggi perchè per i camerati che vogliono partecipare a tale manifestazione sia istituito uno speciale servizio di autocorriere a prezzo ridotto, che sarà comunicato a mezzo della stampa.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Dalle 20.30 in poi, nella sede sociale, trattenimento di danza. Domani dalle 16.30 alle 23, trattenimeti continuati.

Al Dop. Ass. Motociclisti Triestini questa sera, nella sede di via Istituto 15, dalle 20.30 in poi, trattenimento per soci e dopolavoristi. Domani dalle 20 in poi, trattenimento.

La medaglia d'oro dell'E. N. al Comune di Trieste

Con R. D. 7 ottobre 1937-XV è stato conferito al Comune di Trieste il diploma di I classe dei benemeriti della Educazione Nazionale (medaglia d'oro), ai sensi del R. D. 27 gennaio 1936-XIV n. 209.

S. E. il Prefetto, nel dare al nostro Podestà la comunicazione ufficiale, ha espresso il suo compiacimento.

Questa alta onorificenza è la prima che venga decretata ad un Comune. Essa riconosce e premia una delle attività municipali più fattive ed appassionate e costituisce uno dei riconoscimenti più ambiti e meritati per il Podestà Enrico Paolo Salem. Il Governo fascista dà atto a Trieste d'uno sforzo che non ha avuto soste e che nell'ultimo quadriennio ha dato alla pubblica istruzione e alla cultura popolare un contributo veramente imponente. In questi ultimi quattro anni, seguendo una secolare tradizione cittadina, ogni ordine di istituti di educazione ebbe a Trieste il massimo sviluppo. Quattro anni fa si reclamavano cento nuove aule scolastiche: il Comune corrispondeva a quella richiesta ampliando la vecchia scuola elementare e costruendo la nuova di avviamento di Roiano, erigendo la nuova scuola di San Luigi di Chiadino e il nuovo Ginnasio-Liceo «Dante» al viale Regina Margherita, aprendo la nuova scuola di Valmaura, ampliando le scuole di Opicina e di Prosecco, edificando le nuove scuole materne di Servola, Timignano e San Luigi, offrendo le sedi ai nuovi istituti di istruzione dell'«Italia Redenta» ai Poggi di S. Anna, a Longera e a Grignano. Di più il Comune servì potentemente la cultura popolare curando lo sviluppo degli istituti scientifici, proteggendo le arti belle e il teatro, promovendo con larghe sovvenzioni e il dono di una villa comunale, l'attività educativa dell'Opera Balilla e procedendo ai restauri del Castello e delle chiese e agli scavi archeologici.

La medaglia d'oro premia dunque il Comune per una vasta opera visibile, la quale fu additata a S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, con l'appoggio di S. E. il Prefetto, dal R. Provveditore agli Studi, gr. uff. Reina, che potè seguire, si può dire quotidianamente, la attività comunale nel campo culturale nei 15 anni del suo soggiorno in questa nostra terra, alla quale egli è legato per spontanea elezione coi vincoli del più affettuoso sentimento.

Il Liceo "G. Oberdan,, all'Istituto dei ciechi «Rittmeyer»

Ieri mattina una cinquantina di studentesse del R. Ginnasio Liceo «G. Oberdan», accompagnate dalle professoresse Iacchia e Sponza, si portarono a Barcola per visitare quell'ammirabile istituzione che è l'Istituto dei ciechi Rittmeyer. Vi si trattennero per oltre due ore durante le quali ebbero campo di prender visione delle molteplici discipline in cui vengono istruiti ed educati i 110 alunni ciechi ospitati quest'anno a Barcola. Guidate dal direttore dell'Istituto, dai suoi insegnanti e collaboratori, esse si soffermarono in tutte le varie scuole di musica (pianoforte, organo, harmonium e canto corale), in quelle di lavoro maschile e femminile (cestini, spazzole, impagliature seggiole, legatoria di libri, lavorazione del legno e ferro, maglierie a mano e a macchina, a uncino e a ferri) e in fine nelle scuole di educazione fisica maschile e femminile.

Ammirate e commosse esse s'interessarono vivamente alle dimostrazioni pratiche di quanto quei bravi fanciulli e quelle care fanciulle vanno apprendendo nelle varie scuole, perchè è davvero ammirevole e commovente tutto ciò che si fa lì a Barcola per ridare alla vita, alla società e, diremo quasi alla luce, tutti quei minorati così crudelmente provati dal destino.

Certo è che dalla visita di ieri le studentesse del Liceo Oberdan devono aver tratto un insegnamento molto utile e convincente e cioè che la volontà e la tenacia dei discenti uniti all'interessamento affettuoso degli educatori possono, devono produrre risultati sorprendenti da sembrare, a taluni profani, addirittura miracolosi.

Ridare alla luce, poichè quella dello spirito non è certamente seconda a quella degli occhi, tante giovani esistenze è opera mirabilmente bella e squisitamente umana, bella e umana come poche altre. Ecco perchè alla benemerita istituzione non dovrebbe mai mancare la simpatia, l'affetto e l'appoggio dei buoni.

Decesso. Si è spento a Venezia all'età di 80 anni il padre del nostro compagno di lavoro Aldo Zatterin, al quale esprimiamo in quest'ora di lutto il nostro sentito cordoglio.

"Fronte al bolscevismo,, L'on. Felicioni domani all'I. C. F.

Rammentiamo che domani alle 11.15, nella Sala del Littorio, sarà solennemente inaugurata l'attività dell'anno XVI della sezione triestina dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista; l'on. Felice Felicioni terrà la prolusione trattando il tema: «Fronte al bolscevismo». L'illustre oratore, già ammirato dal nostro pubblico è stato un valoroso combattente, uno dei primi e maggiori capi del Fascismo umbro, membro del Direttorio nazionale del P. N. F.; è deputato da tre legislature e presidente dell'antica e gloriosa Società Nazionale «Dante Alighieri», alla cui vasta opera ha dato un intelligente, fervido e magnifico impulso. Studioso profondo di problemi storici, politici ed economici, possiede quella chiara e calda eloquenza che scaturisce dalla solida cultura, dall'acuto ingegno e dalla sicura competenza. E' superfluo insistere sull'importanza e sull'attualità del tema da lui scelto, chè oggi più che mai la reazione alla dottrina e alla politica del bolscevismo o la connivenza con esse sembrano dividere il mondo in due gigantesche e antagonistiche coalizioni. La conferenza è pubblica e gratuita.

Il ritorno del "Conte Verde,,

Nel pomeriggio di oggi, intorno alle ore 17, giungerà nella città nostra, da Sciangai, il «Conte Verde» del Lloyd Triestino, reduce dalla fortunosa traversata nei mari della Cina.

15.000 lire dell'Ente della Cooperazione per la Casa del Fascio e per la Colonia di Grado

Il segretario interprovinciale dell'Ente nazionale fascista della cooperazione ha rimesso al Segretario federale, a nome dell'Ente stesso l'importo di lire 14.236.40 in contanti e due cartelle al portatore dell'importo nominale di lire 500 ciascuna a favore della Casa del Fascio e della costruenda Colonia marina di Grado, per i figli del popolo.

Il Federale ha vivamente ringraziato, destinando lire 10.000 alla Casa del Fascio e il rimanente importo alla Colonia di Grado.

Il messaggio di Re Zog ascoltato dalla colonia albanese

L'intera Colonia albanese di Trieste si è raccolta ierlaltro nella sede del Consolato per ascoltare il messaggio di Re Zog, radiodiffuso in occasione del 25.o anniversario dell'indipendenza albanese. L'intima simpatica riunione si è chiusa tra manifestazioni vibranti di patriottismo.

Al Dopolavoro del Commercio. Questa sera dalle 21 e domani dalle 19 trattenimenti di danza in sede «B».

Le visite della Duchessa d'Aosta

Al Museo Revoltella

Ieri mattina S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta, accompagnata dal gentiluomo di Corte, si è recata a visitare il civico Museo di belle arti «Revoltella». L'Augusta visitatrice fu ricevuta al Museo dal Vicepodestà comm. Marcucci, in rappresentanza del Podestà, dal Presidente del Curatorio del Museo gr. uff. Scaramangà gli Altomonte e dal Direttore del Museo cav. Edgardo Sambo.

Sua Altezza Reale visitò per circa un'ora le sale soffermandosi dinanzi a vari capolavori d'arte moderna, manifestando poi vivissima soddisfazione per quanto aveva veduto.

All'Oratorio Salesiano

Ieri l'Oratorio salesiano di via dell'Istria ha vissuto un'ora di entusiastica solennità. Alle 16 ha fatto visita all'istituzione S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dal gentiluomo di Corte. Erano ad attenderla il prof. don Giovanni Montaldo, direttore, con tutti i suoi confratelli; il padre Federigo Cirillo Turrini dei «Fatebenefratelli» grande mutilato e decorato della grande guerra; le rappresentanze delle varie sezioni dell'Oratorio, dell'Unione ex-allievi, della benefica «Quercia» della banda col maestro, della ginnastica col maestro, delle associazioni maschili e femminili di A. C., delle filodrammatiche e una folla di popolo. Circa trecento oratoriani aspettavano festanti l'Augusta ospite nel cortile sottostante.

Dopo le presentazioni, S. A. R. scese nel parlatoio, seguita dal largo corteo di rappresentanze e ivi si trattenne con amabile colloquio specialmente col direttore e con padre Cirillo Turrini.

Ma S. A. R., desiderosa di vedere i piccoli oratoriani di Don Bosco, si affacciò alla bella terrazza sovrastante al cortile, e che ha per isfondo il mare e la città, e di mezzo a una bella cornice di piante e di bandiere contemplò nel vasto cortile la suggestiva distesa di tante testoline, ne ascoltò il canto degli inni nazionali e dell'Oratorio; vibrò al fremito degli evviva e dei battimani, si commosse al vibrante indirizzo rivoltole dal bimbo di quarta elementare Subani; si compiacque di posare col piccolo oratore e con tutta la comunità, con le rappresentanze e gli invitati.

Ma l'animo gentile della Duchessa le faceva sentire troppo la distanza dai figli del diletto popolo triestino e volle discendere in cortile, passare tra le file accarezzando quelle scomposte capigliature chiedendo a molti notizie della loro famiglia e del loro studio.

Fra scroscianti applausi, evviva e alalà, salì alla chiesa pubblica, sempre accompagnata dal direttore e preceduta dal cav. don Michele Senisi, rettore della chiesa stessa. Adorò il Santissimo, venerò la sacra effigie di Maria Ausiliatrice, ammirò la elegante linea del grazioso tempio. Uscendo, si compiacque indugiarsi ad osservare lo spettacolo degli oratoriani che stavano svolgendo giochi in massa. Pareva non sapesse distaccarsene.

Quando la Principessa s'avviò per ripartire trovò la via dell'Istria antistante al tempio di Maria Ausiliatrice e all'Oratorio, ingombra d'una fitta folla di popolo, che voleva vedere, ossequiare, applaudire la gentile Principessa. Al suo apparire interminabili e fragorosi applausi accolsero S. A. R. L'Augusta visitatrice raccolse gli ultimi ossequi e ringraziamenti del direttore, porti a nome di tutti i salesiani, degli oratoriani e dei fedeli del Rione di Chiarbola e ripartì lasciando in tutti incancellabile ricordo della sua soave figura.

La Duchessa d'Aosta aveva raccomandato una visita privatissima, brevissima, senza preparativi, ma la notizia, diffusasi in un baleno, attrasse numerosa folla di popolo al suo passaggio, portò al popolare rione l'aspetto di un giorno di festa.

ASTERISCHI

La Mostra d'arte popolare si chiude fra qualche giorno

Fra qualche giorno, la Mostra che tanto interesse ha suscitato nella cittadinanza per la sua originalità chiuderà i battenti. Prezzo del biglietto d'ingresso 50 centesimi. Il catalogo illustrato costa lire 1.

Laurea

Il giovane camerata Tristano Colummi ha conseguito a pieni voti assoluti all'Università di Roma la laurea in giurisprudenza discutendo la tesi «Risarcimento di danni per morte» con l'illustre prof. Filippo Vassalli. Rallegramenti.

40 anni di matrimonio

I coniugi Anna De Simon e Carlo Metlicovitz, genitori della nostra Maria Ivanicich-Metlicovitz, festeggiano oggi, circondati dall'affetto dei loro cari, quaranta anni di matrimonio. In questa lieta ricorrenza porgiamo alla vegeta coppia i più vivi rallegramenti e auguri di ogni bene.

Al Dopolavoro delle Generali domani dalle 17 alle 19.30 avrà luogo nella sala Duca d'Aosta il trattenimento di danza per i bambini dei soci e degli invitati. Istruttore il maestro Elio Girardelli.

Alla Ginnastica. Domani, dalle 20.30 alle 24, avrà luogo nella palestra sociale un trattenimento per soci, allievi e invitati, con gare di tango.

I funerali di un decorato del Lavoro. Giovedì scorso ebbero luogo quelli del decorato della Stella al Merito del Lavoro, Antonio Pregazzi, con l'intervento della Federazione nazionale dei decorati e di moltissimi amici. Il Pregazzi, orfano, era uscito come fabbro dalla benemerita scuola dell'Istituto dei Poveri, dove era stato ricoverato. Girò il mondo apprezzato allievo di macchina sui piroscafi lloydiani. Si era poi occupato per oltre 40 anni ininterrotti quale meccanico alla Raffineria Triestina di Oli Minerali. Nel 52.o anno di lavoro, per i suoi meriti personali e professionali, è stato uno dei primi ad essere decorato della Stella al Merito del Lavoro. Il Pregazzi, da tutti apprezzato per le sue ottime qualità personali, lascia la moglie e tre figli minorenni dei quali era l'unico sostegno. Alla famiglia sentite condoglianze.

Lattaie denunciate per la vendita di latte annacquato

L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciato alla R. Pretura, per aver venduto latte annacquato, le seguenti lattaie: Emilia Cerovaz, da S. Martino di Pinguente; Anna Pohlen, da Sassetto; Francesca Merlich, da Trieste (S. Maria Maddalena superiore N. 396); Emma Crulcich, da Chercus (Rozzo); Antonia Zigante, da Acquaviva dei Vena; Maria Bosich, da Olmeto (Lanischie); Luigia ved. Ukmar da Capriva del Carso; Angela Buzzezzi, da Trieste (N. 468 di Servola) ed Erminia Luin, da Trieste (Servola N. 531).

Le sopraccennate lattaie furono sorprese dagli organi annonari, a vendere il latte annacquato, nella seconda metà dell'ottobre scorso.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

TEATRI E CONCERTI

…sperimento del dott. Selvi„

…atti di Piero Mazzolotti al Verdi

…roviamo in questa commedia, …pubblico ha lietamente accol… applaudito, sei volte dopo il …atto, sette dopo il secondo …nque dopo il terzo, un po' di …atmosfera moraleggiante e di …principi edificanti che furono …al teatro della fine del roman… …no e dell'avvento della comme… borghese. L'uomo esperto e de… …delle donne senza cuore, che …erve della propria esperienza e …scetticismo, per salvare e con… …re il giovane amico innamo… …deciso a sacrificarsi e dare il …prio onore alla femmina inge… …mente idealizzata, apparve sul… …scena da Dumas in poi. La don… …arida di sentimento, incapace …more, carica di vanità mondana, …ende dal «Demi-Monde» fino al …ro di Praga. Perciò i perso… …gi e l'ambiente e la vicenda fu… …iersera molto confidenziali e …pubblico non ha avuto altra …cupazione che quella di ammi… …la bravura con cui Mazzolot… …costruire le sue commedie, …pare e intrecciare gli episodi, …e, forse con troppa attenzio… …dettagli secondari, il dialogo. …egli appare in questi tre atti …rivolto alla tecnica del gioco …co che al motivo morale che …pagna e conclude la favola. …c'è intenzione nell'autore di …vere criticamente e negati… …nte la crisi e l'insufficenza …e e sentimentale della fem… …ità moderna, mi pare che co… …intenzione ha da essere con… …ta, per quanto la donna, in …a commedia, non trovi suffi… …prospettive, mentre avrebbe …to costituire il centro ideale e …matico della scena anche co… …caratterizzazione. La vicenda …nuove per lei, mentre avrebbe …uto nascere e determinarsi …lei.

***

…armatore Ardenghi, ha sposato …na e dopo otto anni si accorge …solo di non essere amato, ma …e di essere tradito. La bella …lie, vacua e vana, dedita allo …t e al gioco e alle feste mon… …risponde con soverchio con… …imento ed eloquenti promesse …amore del giovane Giorgio Va… …figlio del senatore e presiden… …della società marittima ch'è di… …a dall'Ardenghi. Questo esem… …e ed ingenuo marito, che ha il …so della dignità e la voluttà del …ero, come i personaggi della …mmedia ottocentesca, sebbene in …sta commedia appaia un po' …orghesito e impoverito di spi… …per liberarsi da una situazio… …socialmente insostenibile, chie… …al medico della società maritti… …il dott. Selvi, che gli prescriva …lunga vacanza per ragioni di …salute: frattanto, egli Ardenghi, …all'estero e preparerà il di… …zio non senza prima aver preso …sè la figlioletta. Ardenghi si …vede d'aver sposato una donna …incerti costumi e per di più ha …in casa anche la suocera, …Corinna, la quale sostiene …il matrimonio va fatto col cer… …e poi viene l'amore. Questa …ricca di esperienza d'amore …ato con criteri di contabili… …educato la figlia a propria …ne.

…cco che un personaggio nuo… …ra nella vicenda: il dott. …Questo uomo fu innamo… …e fidanzato di Elena, ma …do la madre incontrò sul cam… …della propria figlia il ricco …atore Ardenghi, indusse Elena …mpere la relazione col povero …conzolo che ne soffrì acerba… …te. Ora il dott. Selvi, fatto for… …dalla delusione d'amore, si tro… …in casa Ardenghi di fronte al… …danzata diventata moglie di …altro e sospettata di adulterio. …potrebbe vendicarsi di Elena …sua madre, e farsi solidale con …enghi rivelandogli i trascorsi …moglie e della suocera, ma …e prepara il suo esperimento. …rgio Valeri è assiduo di casa …enghi per poter stare vicino ad …na. La donna futile e stupidina, …apace di farsi un'individualità …e nel male, (ove sei Hedda …ler?) ha acceso di sè il povero …azzo che è pronto a sposarla se …divorzia, che è pronto a se… …la se ella accetta di partire. …il dott. Selvi sorveglia il foco… …Giorgio e controlla gl'impulsi …del marito Ardenghi. L'espe… …nto è in atto. Ardenghi, per …vare l'amore e il tradimento di …rgio, gli propone un posto di …ria all'estero, presso un'agen… …della società, ma Giorgio af… …ma di non voler allontanarsi da …nova. In quest'affermazione re… …il povero marito intravvede …la preparazione dell'adulterio …Elena, ed è disposto ad affron… …e Giorgio, magari suscitando …scandalo. Ma il dott. Selvi tra… …l'esperimento e cerca frattanto …attutire gli scontri fra il pre… …to amante e l'offeso marito. La …azione familiare non è scevra …pericoli per Elena, sulla quale …nde il divorzio, e per sua ma… …che sostiene sempre il princi… …conservatore secondo il quale …moglie, anche infedele, deve …eggiare per il marito ch'è la …, la certezza del pane, la sicu… …della vita. Salvare le appa… …e è il tema dell'ipocrisia bor… …e svolto dalla saggia Corinna. …nto il dott. Selvi è intento alla …chizzazione di Giorgio Valeri: …re spegnere l'illusione di que… …innamorato e mostrargli la ve… …miseranda natura di Elena. …le occasione perduta per una …scena tra il sogno dell'uomo …realtà della donna! Ma il dott. …esercita il suo piano con un …no piuttosto convenzionale: egli …credere a Elena e a sua madre, …Ardenghi e Giorgio si sono …tuti in duello alla pistola: Gior… …è ferito e chiede di vedere per …una volta Elena. All'annunzio …quel giovane si è battuto ed è …nguinato, Elena non ha uno …cio di dolore, nè di passione. …rebbe recarsi alla clinica ov'è …verato, ma teme di compro… …ttersi ed è consigliata dalla ma… …alla prudenza. Il piano del …Selvi non è finito: egli impo… …ad Elena di scrivere a Giorgio …lettera nella quale ella si duo… …del fatto, ma dichiara di restare …le al marito, sempre e solo a… …o, e prega il giovane di partire …sempre. Con questa lettera si …lve la situazione: Giorgio ha …rivelazione del cinismo di Elena …Ardenghi la prova della fedeltà …la moglie. Ma se Giorgio, ricon… …to con Ardenghi, che s'è la… …to convertire con soverchia fi… …a verso la moglie tanto ripu… …accetta di partire, il dott. …invece, incaricato di curare …famiglia, resterà presso Elena …quale gli deve la propria salvez… …Per questo salvataggio forse …chiederà un prezzo...

***

La commedia ha un suo gioco …vuole divertire e un suo sen… …che vuole ammaestrare, ma …ppo ligio al gioco, Mazzolotti …s'è servito dei mezzi che ave… …per sviluppare i personaggi accanto alle situazioni. Il troppo amore dei particolari e delle vicende retrospettive, ha portato l'autore a far parlare alcuni personaggi fuori misura, per quanto il loro linguaggio sia sempre di elegante compostezza e di chiara efficacia. Ma la commedia mostra in definitiva la mano sicura di uno scrittore di teatro che quando vuole può dire cose nobili e nobilmente esprimerle. Al vivo successo hanno collaborato con intelligenza e impegno gli attori della Compagnia dai quali la commedia ha avuto palpiti di vita, gaiezza di movimenti, colore di accenti, sapore di battute. Memo Benassi ha composto il «dott. Selvi» con sobria e intensa espressione e il Di Luca ha raffigurato «Ardenghi» ed ha recitato la lunga parte animandola, infondendole verità e significato; molto spontaneo ed acuto il Sibaldi e arguto il Roveri. Rina Morelli ha atteggiato la sua parte con elegante e perfida frivolità e Olga Vittoria Gentilli ha improntato il personaggio con quella ricchezza e sostanza di risorse che la sua arte sa suscitare. Bene tutti gli altri.

V. T.

La recita in onore di Memo Benassi

stasera al Verdi

La recita in onore di Memo Benassi è circondata dalla più fervida attesa. Per la prima volta il pubblico festeggierà l'artista eletto come capocomico e direttore e lo acclamerà dandogli ancora testimonianza di ammirazione per la intellettuale fatica ch'egli prodiga da tanti anni con nobile e pura coscienza artistica. Stasera Memo Benassi ripresenterà quella «Porta chiusa» di Marco Praga, recitata or son parecchi anni, sulle nostre scene, accanto alla indimenticabile Eleonora Duse e interpreterà la parte del figlio nella quale diede le prime chiare prove della sua fresca sensibilità drammatica.

Nella recita di stasera Benassi offrirà dunque i due aspetti più significativi delle sue possibilità interpretative: la personificazione della commedia borghese, a tesi morale e sociale, con cui ha iniziato la sua carriera artistica e la raffigurazione tragica e ascetica di frate Jeronimo, nel quinto atto del «Savonarola» di Rino Alessi, la tragedia politico - religiosa, nella quale ha culminato l'indagine interpretativa di lui e che è stata il suo maggiore successo.

La rievocazione scenica dell'epilogo del «Savonarola» che può essere recitato come pezzo a sè stante, mostrerà, accanto al vigore espressivo del protagonista, la solida struttura e l'alto dibattito drammatico dell'opera di Rino Alessi.

***

Domani due recite: alle 16, replica de «Il mercante di Venezia», e alle 21, replica di «Non lo siamo un po' tutti?» di Londsal. Con queste recite la Compagnia si congederà dal pubblico.

Recite di filodrammatici

L'odierna rappresentazione al Ferroviario. Questa sera alle 21 avrà luogo nella sede del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto l'attesa rappresentazione della deliziosa e divertente commedia in tre atti di Luigi Bonelli «Il medico della signora malata». I filodrammatici della «E. Duse» daranno con questo brillante lavoro un altro saggio della loro ottima preparazione e della loro bravura. Le prenotazioni dei pochi posti ancora disponibili si ricevono entro le 12 di oggi in segreteria.

«Io sarò la tua luce», al Dopolavoro «Crda». Questa sera alle 21 la sezione filodrammatica del Dopolavoro «Crda» di Trieste rappresenterà la commedia in tre atti di Raoul Bartolotti «Io sarò la tua luce». La preparazione della recita è stata curata in modo particolare dal direttore artistico Bruno Sardi che assumerà pure il ruolo di attore in questo lavoro.

Una novità al «Beltrame». Mercoledì alle 20.30 la Compagnia filodrammatica sociale rappresenterà nel teatrino della sede l'americanata «Il fauno», tre atti nuovissimi di A. Pittani.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 14: «Mademoiselle Docteur», la spia inafferrabile, con Dita Parlo e Comp. Riviste Anna Maria Dossena. Allo scopo di favorire le più vaste categorie di pubblico la Direzione ha deciso di dare oggi 3 spettacoli completi di cine varietà. I rivista 16; II 18.50; ultima 21.40.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Benassi-Morelli. 21: «Porta chiusa», di Marco Praga e un atto del «Savonarola», di R. Alessi (serata in onore di Memo Benassi)

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Demoni del mare», con Victor MacLaglen, Preston Foster e Ida Lupino.

Nazionale. 16: Jean Harlow, Clark Gable in «Saratoga». Segue: «Cuccioli in festa», cartoni a colori.

Excelsior. 16: Grande succ.: «La legge della foresta», un grande film a colori Warner Bros, con George Brent e Barton MacLane.

Principe. 16: «Aurora sul deserto», grande film eroico passionale, nuovo trionfo di Errol Flynn.

Filodrammatico (ex Corso). 15.45: «Il peccato di Lilian» con R. Chatterton e L. Atwyl. Varietà: Comp. Molasso. Grande successo.

Italia. 16: «Dopo l'uomo ombra», delizioso giallo umoristico d'allegra paura, di Van Dicke, con William Powell, Myrna Loy. Metro.

Regina. 16: «Regina della Scala», il più grande film musicale sinora realizzato, con Margherita Carosio, Nives Poli. L. 1.

Impero. 16: «Gatta ci cova», l'ultima grande interpretazione di Angelo Musco e Rosina Anselmi.

Reale. 16: Successo: «Il re e la ballerina», con Fernand Gravet. Fuori programma: «Il pulcino smarrito», cartoni a colori Metro.

Garibaldi 16: «Capitani coraggiosi», con Freddie Bartholomew, Spencer Tracy e Lionel Barrymore. L. 1.

Novo Cine. 16: «L'uomo di bronzo», con Bette Davis, E. Robinson. L. 1.

Massimo. 15.30: Successo: «Incontro a Parigi», con Claudette Colbert. L. 1.

Moderno. 15.30: «Settimo cielo», con Simone Simon. Il più bel film Fox.

Odeon. 15.30: «L'equipaggio», passionale eroico con Annabella, Jean Murat.

Armonia. 15.30: «L'ammiraglio», D. Powell. Nuovo varietà De Rosè.

Azzurro. 16: «La freccia avvelenata», supergiallo con Charlie Chan.

Savoia. 15.30: «Marta», motivi di Flotow, cantata da artisti di fama.

Popolo. 15.30: «La tigre del Bengala», con B. MacLane. Un film di lotta e coraggio fra la belva e l'uomo.

Vittoria. 16: «L'angelo delle tenebre», F. March, M. Oberon, H. Marshall.

Centrale. 15.30: «La canzone del fiume», con Barbara Stanwyck e McCrea.

Adua. 15.30: «Il corriere dell'Arizona», avventure grandiose, e comica.

Venezia. 15.30: «Shangai», con Loretta Young e Charlie Chan. Segue: «Fantasie nautiche».

Belvedere. 15.30: «Il Cardinale Richelieu», con G. Arliss e M. O'Sullivan.

Argentina. 13: «Io vivo la mia vita», Joan Crawford, B. Aherne.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Ristorante Riviera (Barcola), dalle 16 alle 19 tè danzante; dalle 21 trattenimento danza. Orchestra-Bar Ceruta.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 63-92) Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA Nessun aumento sulle consumazioni

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17.30: Tè danzante, Ingr. libero. 21: Tratten.

Il concerto Degrassi-Gante

all'Ateneo Musicale

Davanti a una sala affollatissima i pianisti dott. Bruno Degrassi e Luciano Gante suonarono ieri sera due lavori per due pianoforti. Era, per così dire, un concerto di presentazione dei due valenti musicisti quali nuovi insegnanti dell'Istituto, ove si educarono ed ebbero campo di eccellere. D'altra parte, il Degrassi e il Gante sono troppo conosciuti e brillanti pianisti perchè se ne possa parlare col cerimoniale delle presentazioni. Forti della loro accesa sensibilità e d'una preparazione estesissima, essi hanno dunque sostenuto uno di quei loro concerti che si ascoltano sempre con animo partecipe per la vivacità delle impressioni che sanno suscitare.

Nel concerto in do minore bachiano, la loro sensibilità parve vigilarsi per il raggiungimento di un equilibrio che può dirsi bellissimo quanto a uguaglianza di sonorità e scorrevolezza del discorso. Magistrale fu l'esecuzione della rapsodia viennese del Castelnuovo-Tedesco, una delle più sostanziali opere per due pianoforti del dopoguerra. L'epoca «Biedermeier» viennese vi traluce appena, come in uno sfondo impallidito, mentre l'introspezione moderna ci elabora sopra la sua trama coloritissima, nervosa, che nel «Notturno» ha un voluttuoso momento di distensione, mentre il «Memento mori» affida al ritmo d'un fox la sua ansia incalzante. L'interpretazione avvincente per sicurezza, baldanza ritmica, assoluto dominio d'una tecnica pianistica che sfiora e alle volte attua la meccanica del jazz, trovò nell'uditorio una vivissima ammirazione.

Con molto consenso è stato pure accolto l'ultimo brano della serata, la sinfonia del Hamerik, eseguita dall'orchestra dell'Istituto. Il maestro Federico Bugamelli, improvvisamente indisposto, non ha potuto dirigerla, ma egli ebbe la fortuna di trovare un degno sostituto nel prof. Giuseppe Viezzoli, che guidò gli alunni con la sua ben nota esperienza, ottenendo un risultato oltremodo soddisfacente. La sua intelligente e generosa prestazione fu del pari ammirata all'accompagnamento del concerto bachiano.

V. L.

Il Quintetto strumentale parigino

alla Società dei Concerti

Come abbiamo annunciato, lunedì prossimo suonerà per la Società dei Concerti il rinomato Quintetto strumentale di Parigi, un complesso unico nel suo genere, che ha già parecchi anni di vita. Verranno eseguiti una sonata di Alessandro Scarlatti e una serie di opere moderne, fra cui il quintetto di Florent Schmitt, uno dei musicisti francesi contemporanei più in vista, e la poetica sonata per flauto, arpa e viola di Debussy.

Continua la vendita dei posti alla sede sociale (via della Borsa n. 2).

I trattenimenti di domani al «Ferroviario». Mentre domani alle 15.30 si avranno nella sede «Vittorio Veneto» i consueti spettacoli cinematografici, alle 18.30 seguirà l'annunciato trattenimento danzante per il quale è viva l'attesa. Il gaio convegno sarà anche domani affollatissimo. L'orchestrina sociale, che in questi ultimi giorni è stata rinforzata da alcuni ottimi elementi, eseguirà gli ultimi ballabili di moda. Nella sede di S. Vito cinematografo alle 17, 19 e 21.

Serata di fachirismo al Postelegrafonico. Martedì 30 corrente alle ore 20.45 il noto fachiro Alabey che ha riscosso altrove vivo successo, si produrrà al Dopolavoro Postelegrafonico in una serie di attraenti esperimenti: fucilazione al petto nudo, lancio del pugnale, esercizi sulla tavola indiana, esperimenti di fachirismo in genere.

La mattinata di domani al Rossetti

L'attesa per la grande mattinata benefica che avrà luogo domani, alle 10.30, al Politeama Rossetti, è più che giustificata: il ricco e divertente programma promette più di una lieta sorpresa. Il mondo piccino avrà la possibilità di salutare la stella Mimì Dugini, che prende congedo dal «suo» pubblico di ammiratori entusiasti.

L'attraente spettacolo comprenderà la proiezione di un documentario Luce e di un film comico; la presentazione di una brillante favola musicale del titolo «Il vestito di Arlecchino»; Bonaventura narrerà le sue peripezie, «Puccettino» — il più minuscolo artista della terra — che ha già passata la sua brava visita medica per il servizio militare — eseguirà alcuni numero del suo repertorio; un gruppo di piccole ballerine agirà poi insieme alla Dugini, che eseguirà anche un numero-sorpresa.

I biglietti per questa eccezionale mattinata si possono acquistare ancora alla biglietteria centrale di Corso V. E. III n. 1, e domani, dalle 9 in poi alle casse del Politeama. Lo spettacolo per i bambini della nostra città viene organizzato dalla presidenza del sesto settore della C. R. I. e dalla G. I. L. «Gentilli».

Il fachiro Alabey al Dopolavoro Artigiano. Presso la sede del Dopolavoro Artigiano, via Coroneo 8, avrà luogo domani alle 17, una rappresentazione del fachiro Alabey. Prezzi d'ingresso: lire 1 per soci e familiari, lire 1.50 per i non soci.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
26 novembre 1937-XVI	
Nati vivi	12
maschi 8, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	5
Matrimoni	10

Un piccolo curioso che cade dalla finestra

Il piccino Daniele Bonetta, di 5 anni, abitante in via Torricelli n. 3, eludendo ieri nel pomeriggio la sorveglianza dei suoi di casa, riuscì a portare una seggiola sotto una finestra per affacciarvisi e guardare nella strada. Accadde così che, sportosi un po' troppo in fuori, perdette l'equilibrio e cadde sul sottostante selciato.

Per fortuna si trattava di un mezzanino, alto un metro e 70 da terra, sicchè l'imprudente non si fece gran che. Avendo comunque riportato una ferita lacero-contusa alla fronte ed una contusione alla bozza frontale destra, fu inviato all'ospedale Regina Elena.

Investito da un tronco di albero. Mediante un'automobile privata, ieri sera fu trasportato al nostro ospedale Regina Elena il contadino Antonio Contelli, di 20 anni, da Bucuie (Istria) il quale, cadendo da un carro, per un brusco sobbalzo del veicolo, e venendo investito da un tronco d'albero che questo trasportava, aveva riportato la frattura della mandibola inferiore ed altre gravi lesioni al capo. I medici del pio luogo, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno,

RADIO

Programmi del 27 novembre 1937-XVI:

TRIESTE MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10.30: E. R. R.; Disegno radiofonico. — 11.30: Orchestrina Pieraldo. — 12.40: Concerto di musica varia diretto dal m.o U. Mancini. — 13.15: «Dall'A alla Z», radioenciclopedia sonora e cantata di Marchesi. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Discorsi delle lancette: Tic e Tac. — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: on. Franco Angelini: «Un quadriennio di attività della Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura». — 19: Musica varia. — 20.30: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 21: **«Come prima, meglio di prima»**, commedia in tre atti di L. Pirandello. — Dopo la commedia: **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 23.15: Musica da ballo: Quartetto-jazz Funaro.

ROMA I - BARI - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna: **«Ginevra degli Almieri»**, opera in tre atti di Giovacchino Forzano, musica di Mario Peragallo, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Del Campo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II: 19: Musica varia. — 19.25: Trio di fisarmoniche e chitarra. — 20.30: **«Colibrì»**, operetta in tre atti di Ottorino Cecchi e Francesco Sardi, Musica di Alberto Montanari, direttore d'orchestra: Tito Petralia.

Vendite al Monte di Pietà. Oggi, dalle 16 in poi verranno esposti in vendita: studio Rinascimento, club pelle e tavolino, tappeti orientali ed Argaman, lampade, sveglie, orologi, soprammobili, servizi e altri oggetti argento, copritavolo, copertore, biancheria, biciclette, apparecchi fotografici, binocoli prismatici, da teatro e da campagna.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valeriano, Massimo Virgilio, Severino.

DECESSI (26 novembre 1937-XVI): Cesare Andrea, a. 53; Portolan Cristoforo Santo, a. 57; Tribusson Giovanni, m 6; Toffoli in Breda Maria, a. 67; Fantini Giuseppe, a. 33.

MATRIMONI TRASCRITTI: Merkusa Bruno, macellaio con Busecchian Iolanda, casalinga; Margetich Oscarre, macellaio con Alfieri Silvana, casalinga; Manià Antonio, infermiere con Amberger Emilia, domestica; Inwinkl Bruno Giovanni, perito costruttore edile con Fonzari Bruna, impiegata; Bogatai Dino, modellista con Bencich Alberta, commessa; Marcolin Gino, cameriere con Tomasi Vellia Bruna, domestica; Pregarc Carlo, bracciante con Andrighetti Iolanda, casalinga; Siocca Mario, bracciante con Milassi Irene, casalinga; Mancini Licinio, impiegato con Giovannini Binaca, casalinga; Gondolo Venica Emilio, installatore con Cossutta Antonia, casalinga.

Bandiera nerazzurra sulla prua del campionato

Giornata di arroccamento

A Trieste e a Roma partite di cartello

(g) Otto giorni orsono prevedevamo che l'altalena che aveva caratterizzato la lotta per il posto di bandiera durante la fase iniziale del campionato sarebbe finita e che la Lazio avrebbe conseguito una lunghezza di vantaggio, dando inizio a una fuga. L'altalena è finita infatti, e la corsa a inseguimento ha avuto inizio. Ma tutto non è andato secondo le previsioni. La squadra scappata in testa, la squadra da raggiungere, l'alfiere della graduatoria non è la Lazio: è l'Ambrosiana. Non è la squadra dalla ferrea tattica difensiva, ma la squadra dall'attacco a oltranza. La differenza è tutta qui.

Situazione nuova

La situazione creatasi è una situazione nuova. Per la prima volta forse, dopo dieci giornate, il primato è momentaneamente fuori dalla portata delle squadre inseguitrici. Vincendo due volte consecutivamente, in casa con la Juventus e fuori con la Lazio, la Ambrosiana ha potuto stabilire un distacco di due punti che le permette di giudicare inaccessibile, almeno per la durata di una altra settimana, l'attacco al primo posto da parte delle più dirette concorrenti, tanto più che dopo due partite, l'una più dell'altra difficili, la squadra milanese può finalmente permettersi il lusso di prepararsi a un confronto che non presenta eccessive difficoltà: l'incontro all'Arena con il Liguria. Si può essere certi che la bandiera nerazzurra sventolerà vittoriosa sulle posizioni liguri e, ciò che più conta, sulla prua della classifica.

Quest'inaspettata gerarchia ambrosiana merita di essere esaminata. E' presbite chi non s'accorge che un'Ambrosiana in testa vuol dire qualcosa di più che un nome nuovo nel posto di comando. Non è tanto una squadra che si afferma con l'Ambrosiana; è piuttosto un sistema che si presenta alla commissione esaminatrice e che ottiene una laurea e una lode. Tutti sanno cos'è l'Ambrosiana e cos'è il sistema dell'Ambrosiana: usciamo forse da un periodo di egemonia delle squadre del tipo tecnico strettamente speculativo, usciamo forse dal terreno del giuoco rigorosamente difensivo e forse sta per incassare un fiero colpo in testa quel sistema dello scaglionamento a «W» troppo ortodossamente applicato, che la Juventus e il Bologna hanno portato in onore.

L'Ambrosiana è la squadra che fa ridonare rispetto allo spiegamento degli avanti su una linea e alla funzione aggressiva delle mezze ali, il compito delle quali in altre squadre è limitato alla difesa, impedendo ad esse di spingersi all'altezza delle ali e del centro. Molte volte è stato detto che il sistema dell'attacco spiegato è spettacolare ma poco adatto per le competizioni di lunga durata, come il nostro campionato, che costringono a un continuo logorio di energie. L'ascesa dell'Ambrosiana sarebbe una smentita a un simile ragionamento. Resta da vedere a chi il tempo darà ragione.

Triestina - Bologna

La partita più importante della giornata di domani non si giocherà sul terreno del capolista, ma piuttosto a Roma o a Lucca oppure a Napoli, ma specialmente a Trieste, dove scendono i campioni d'Italia con la loro squadra al completo. Bisogna ricordare quante e severe sono state le critiche di cui è stato bersagliato il Bologna con il suo claudicante inizio di stagione, per valutare la importanza ch'esso annette a questa partita, in cui finalmente può presentarsi al completo di uomini in un confronto fra i più difficili e impegnativi. Ma non è soltanto in difesa del suo prestigio di campione d'Italia che il Bologna schiererà domani i suoi atleti contro la Triestina. Il Bologna è stato sempre una squadra di troppo calcolo per limitare le sue ambizioni a una rivendicazione platonica, come può essere quella di smentire i critici. Basta guardare la tabella per comprendere dove mirano i rosso-blu. E' innegabile che la squadra ha avuto un inizio poco brillante, ma il fatto stesso d'essere uscita dalla burrasca iniziale senza compromettere la posizione e anzi presentandosi all'inizio della nuova situazione come uno dei più pericolosi concorrenti per il primato, costituisce già una eloquente dimostrazione di valore e di forza. Questa forza, ancora oggi allo stato potenziale, potrebbe sprigionarsi ora che il Bologna ha ricuperato tutti i suoi assi.

Tocca in sorte alla Triestina fare la conoscenza con il nuovo Bologna, o per meglio dire con il Bologna ritornato quello che è stato un tempo. Troppo avversario per la Triestina? La partita è un bivio anche per i rosso-alabardati.

E' la Triestina squadra di ruolo non definito. Vorrebbe essere una squadra di primo piano ed è, come posizione di classifica, sul confine tra il primo e il secondo rango. Ha fornito delle buone e anche delle ottime prove contro avversari mediocri; le manca però un'affermazione sopra una grande squadra. Questa può essere l'occasione.

Delineata l'importanza della partita, bisognerebbe azzardare un pronostico, ma chi rischierebbe di costruire una previsione sopra una base di sabbia? Partita dunque aperta a ogni possibilità. La Triestina può vincere, ma questa è una speranza più che una previsione.

Sugli altri fronti

Si giuoca per il secondo posto su tre altri campi: a Lucca (Milan), a Napoli (Lazio) e a Torino (Fiorentina). I maggiori pericoli li corrono Lazio e Milan, ma specialmente la Lazio, e non sorprenderebbe se a due punti di distacco dall'Ambrosiana restasse il solo Torino (per intenderci, un'altra squadra d'attacco, sotto molti aspetti simile all'Ambrosiana). La Roma parte leggermente favorita e dovrebbe piegare di stretta misura la Juventus. Più nettamente va preferito il Genova nel confronto con il Livorno e il Bari che riceve l'Atalanta.

Colaussi ristabilito

giocherà contro il Bologna

Siamo lieti di riferire che Colaussi sarà in campo contro il Bologna. Il valoroso giuocatore, ristabilitosi dalla nota indisposizione, ha partecipato all'allenamento di ieri e, sentendosi in condizioni quasi perfette, s'è messo a disposizione dell'allenatore. La formazione della Triestina sarà pertanto la seguente: Tricarico; Gaigherle e Loschi; Bortolutti, Rancilio, Spanghero; Pasinati, Grezar, Trevisan, Chizzo e Colaussi.

Da Bologna è annunciata una gita speciale in Littorina organizzata dalla direzione del «Bologna» mentre numerose comitive che non hanno potuto trovar posto sulla Littorina, giungeranno con treni ordinari. Vivissima è l'attesa nella nostra città e nei circoli della regione da dove sono ugualmente annunciate gite di sportivi. La vendita dei posti continua fino a domani a mezzogiorno agli sportelli della Biglietteria Centrale e all'Utat.

La divisione per categorie

nelle gare sciatorie

ROMA, 26

La F. I. S. I. comunica: L'on. Ricci ha approvato le categorie «azzurri» e «nazionali» compilate in base ai risultati conseguiti dagli atleti nel corso dell'anno XV. Dette categorie sono valevoli per l'attività dell'anno 1937-38 XVI e devono essere scrupolosamente rispettate per quanto ha attinenza alla partecipazione degli atleti alle gare. Gli atleti dovranno prendere parte alle gare riservate alla propria categoria, mentre nelle gare aperte a tutte le categorie dovranno essere compilate classifiche separate.

I campionati mondiali di sci

a Lahti in Finlandia

ROMA, 26

I campionati mondiali di sci avranno luogo dal 24 al 28 febbraio p. v. a Lahti in Finlandia. Il programma dei campionati è stato stabilito come segue: Dal 21 al 23 febbraio: congresso internazionale; 24 febbraio: corsa staffette 4x10 km.; 26 febbraio: corsa di fondo sul percorso di 18 km.; 27 febbraio: combinata e salto; 28 febbraio: corsa di fondo sul percorso di 50 km.

Tiro a segno al «Ferroviario». Continuano con successo le esercitazioni di tiro nella sala del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto. Domani il tiro a segno si inizierà alle ore 10.

Il Dopolavoro del Commercio a Valbruna. Per domani la sezione escursionisti-sciatori organizza la annunciata gita a Valbruna, lungo il bellissimo percorso attraverso la Pontebbana. Ritrovo alle 4.30 ai Portici di Chiozza per giungere a Valbruna verso le 7, dove i partecipanti potranno visitare i Rifugi Nordio, Pellarini, Grego e salire facoltativamente sul Monte Lussari. Le condizioni della neve sono ottime. Il ritorno a Trieste è previsto per le ore 21. I pochi posti ancora disponibili si possono acquistare presso le sedi del D. L. C. Piazza della Borsa 18 e via S. Nicolò 6. Quota lire 18.

Una trentina di marciatori

oggi in gara allo Stadio

Una trentina di marciatori, quanto di meglio può mettere in campo Trieste, parteciperanno quest'oggi alla gara denominata «Sabato della Marcia», bandita dalla *Gazzetta dello Sport*, e che tante adesioni ha trovato in molti altri centri sportivi.

La S. S. Giovinezza metterà in campo un quintetto di marciatori che puntano senz'altro alla vittoria individuale, mentre tanto il «Dimm» quanto il Dopolavoro del Commercio punteranno alla classifica generale per aggiudicarsi il premio di rappresentanza per la società che avrà il maggior numero di classificati in tempo massimo.

Ecco l'elenco degli iscritti: Furlan, Chermoli, Gandolfi, Ukmer, Fenozzi della S. S. Giovinezza; Corsi, Narduzzi della V Leg. Milizia ferroviaria; Bartoli della «Gil» di Trieste; Zvanut del Dopolavoro comunale di Vipacco; Cimberle Ilario della S. G. Triestina; Crascovich, D'Elia, Ciuk, Levini, Viviani, Guerrini del «Dimm»; D'Eri e Castellano del Dopolavoro Jutificio; Zavaldi dell'Ilva; Scheri, Chervatin, Bandel, Venturi, Maimos, Ravalico del Dopolavoro del Commercio; Masè e Ferluca del Dopolavoro Cooperative.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 14.30.

Il commiato del maestro Munda

dalla Società di scherma "F. Sordina„

I soci della Società di scherma «Francesco Sordina» si sono riuniti per festeggiare il maestro Salvatore Munda, nominato istruttore militare di scherma nell'Esercito peruviano e prossimo a partire per Lima. La riunione di commiato ha avuto luogo in un ristorante cittadino ed è stata caratterizzata dalla viva simpatia e dalla riconoscenza dei soci della «Francesco Sordina» per il loro benemerito istruttore, che recentemente ha conseguito a Roma l'ambito titolo di campione italiano di scherma per maestri militari. Nell'occasione i soci del sodalizio concittadino hanno rivolto al partente fervide dimostrazioni di affetto e di omaggio.

Collocamento gente di mare

BORSA DI TRIESTE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Lavoro a domicilio

Offerte d'impiego e di lavoro

Richieste personale di servizio

Domande d'impiego e di lavoro

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

Oggetti rinvenuti o smarriti

PORTAMONETE contenente denaro rinvenuto. Indirizzo Piccolo. 47308 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Min. L. 3.50

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

Vendita d'occasione

Affitti d'indole commerciale

Istruzione

Acquisti d'occasione

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

Automobili, biciclette, accessori - Autorimesse - Sport

Capitali - Società - Cessioni

Acquisti e vendite case e terreni

Alberghi e stazioni climatiche

Matrimoniali

Diversi

NEI DOPOLAVORO

CORRISPONDENZA APERTA

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Arrivi

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Arrivi

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Le desolate sottoscritte partecipano con dolore che la loro cara

Domenica ved. Menis nata Malusà

è spirata santamente il giorno 26 novembre.

I funerali avranno luogo oggi 27 corr., alle ore 14.30.

Famiglie: **MENIS, BRANDMAYR, ROCCO e RUDESCH**

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Dopo lunghe e penose sofferenze a soli 32 anni, il nostro caro

ENRICO LENASSI

ci lasciò per sempre addì 24 ...

Desolatissimi, la moglie CARMEN, la figlioletta NERINA, la mamma, ...

ADOLESCENTI

MICHELA VIGI

35

— Anche Paola è a Milano. — ella aggiunse. E parve che il dolore le divorasse il viso, rimpicciolendolo.

Il giovanetto si scostò.

— Anche Paola è a Milano. Mi ha telefonato adesso la sua mamma. E' fuggita da casa due giorni fa. Ha scritto di non cercarla. Nulla potrebbe farla ritornare indietro.

La fronte di Uccio, nello sforzo di capire, di riunire le idee, annodarle e cavarne un nesso logico, si gonfiò di vene turgide.

Gabria posò le sue dita fredde su quelle tempie pulsanti. Ma il gesto era meccanico: ella non sapeva di farlo, non ne aveva la coscienza.

L'aria della notte gonfiò un poco le tende alle finestre. E parve che un palpito nuovo fosse entrato nella stanza.

— No! — disse Uccio con fermezza — No!

Ella era così inebetita che forse non lo sentì.

— No! — ripetè il figlio, scandendo le parole sul viso — Non è quello che tu pensi.

Un barlume di comprensione le animò gli occhi, ma non era ancora speranza. Tra lei e la speranza era calata una grossa nuvola nera che le impediva di vedere.

I suoi occhi ritornarono subito opachi.

— No, no! — esclamò Uccio riprendendo vigore — Non è vero, non è vero. Io so che non è vero, devi credermi, mamma! Capisco quello a cui tu pensi: papà... papà e Paola... a Milano, tutti e due, partiti lo stesso giorno, partiti.. insieme!

Ella si portò le mani alle orecchie per non sentire. Il figlio gliele strappò via, quasi con violenza.

— No, no, mamma. Mon è vero! Devi credermi; io sapevo di Paola...

— Tu sapevi? — ed ebbe tutto l'orrore nella voce.

Ma Uccio non la lasciò continuare: se la strinse sul petto quasi a proteggerla.

— Mamma, io solo conosco la verità (il nome di un altro, che pure la sapeva, gli attraversò fulmineamente il cervello, ma tacque e provò l'orgoglio del proprio silenzio). Io solo la conosco perchè Paola mi ha parlato, mi ha detto qualche cosa e il resto io l'ho intuito.

«No, no, povera mamma, mia povera mammina, no, non quello che tu credi! Calmati, cerca di essere serena; — le alzò ancora il viso e la baciò sugli occhi inariditi che non potevano ancora piangere — la verità non è quella che tu temi.

«Paola è partita anch'essa e si trova a Milano, ma non con chi tu credi, bensì con una donna, un'attrice alla quale essa è andata ad offrire il suo temperamento di artista, il suo entusiasmo, la sua giovinezza che ha bisogno di aver fede in qualche cosa di bello...

Gabria non guardava gli occhi di suo figlio, ma la bocca: il suo ossigeno, la sua vita era le parole di lui.

— Mammina, ascoltami: anche noi siamo un poco colpevoli, forse. Rammenti quest'inverno, Paola... con noi... le serate a teatro... i suoi occhi che vedevano solo la scena... che si estraniavano a tutto il resto...

Gabria piangeva silenziosamente. Fu lui, ora, a carezzarle i capelli biondi.

— Come ho potuto pensare, ho potuto credere? — la sentì mormorare.

Ne ebbe un urto al cuore: anche lui aveva pensato, aveva creduto. E forse la sciagura era passata molto vicina. Ma la mamma doveva ignorarla, per sempre. E si sentì veramente uomo, sicuro di sè, della sua volontà precisa: sentì che mai avrebbe parlato.

D'un tratto un dubbio parve oscurare di nuovo il povero viso femminile.

— Uccio, ma tu ne sei sicuro? Bambino mio, perdonami se ti tormento... ma ho paura, tanta paura...

Egli non vacillò: «Devi credermi, non ti ho mai mentito». Erano le parole di suo padre e di Paola. Chiuse un istante gli occhi, risentì sotto le labbra, fuggevolmente, la freschezza delle guance di Paola, e fu di nuovo sicuro.

Allora si strinse più forte, contro la spalla la bionda piccola testa di sua madre e alzò gli occhi all'orologio.

— Sì, — disse fermamente — io credo. Non m'inganno, non ti inganno. Il babbo dovrebbe essere qui tra pochi minuti. Verrà. Non temere. Pochi minuti ancora, e avrai la prova che puoi fidarti di lui, di me.

Anch'essa alzò gli occhi alle lancette, ma nulla vide, per un velo di lagrime.

— Ancora pochi minuti, mamma, uno, due forse...

La voce del figlio aveva il timbro sicuro della persona che non inganna.

— Verrà, non temere. Sentiremo aprire la porta, poi il suo passo si avvicinerà...

Ella trovò la forza di sorridere a quella visione.

— ...poi entrerà qui. Sii serena... tutto avverrà come ti dico io...

D'improvviso la lasciò andare e tese l'orecchio. Anche Gabria era balzata in piedi.

Nell'attimo di silenzio che seguì, parve che le tende, gonfiate dall'aria della notte, si animassero di gioia.

«Vent'anni di buona vita a due, non si possono facilmente cancellare dal cuore di un uomo».

Fu questo l'ultimo pensiero che le ravvivò il cuore nell'ultimo istante di attesa.

Poi il viso di lui si affacciò alla porta e sorrise.

FINE.

Domani nel "Piccolo„ il nuovo romanzo:

Il segreto delle Sette Chiese

di Mario Garguto